

M A N U A L E D I F I T O T E R A P I A



MANUALE DI FITOTERAPIA

Phytoage for good aging

LE SOSTANZE NATURALI
PER IL RIEQUILIBRIO ORMONALE



Informazioni riservate esclusivamente alla classe medica e ai farmacisti

(Art. 6 comma 2 – D.L. 27.01.1992 n. 111)



© 2011-2024 Biogroup S.p.A. *Società Benefit*

Variante esterna, snc

86091 Bagnoli del Trigno (Isernia)

Tel. +39 0874 870014 – Fax +39 0874 1865244

www.biogroup.it

e-mail: info@biogroup.it

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo,
senza il permesso scritto dell'editore

Indice

- 7 Teoria della endocrino senescenza
- 9 Pregnenolone, segni di carenza e rimedi naturali
- 15 DHEA, segni di carenza e rimedi naturali
- 21 Testosterone, segni di carenza, segni di eccesso e rimedi naturali
- 35 Andropausa
- 45 Cortisolo, segni di carenza, segni di eccesso e rimedi naturali
- 59 Aldosterone, segni di eccesso e rimedi naturali
- 67 Progesterone, segni di carenza e rimedi naturali
- 73 Estrogeni, segni di carenza, segni di eccesso e rimedi naturali
- 85 Estrogenodominanza
- 93 GH, segni di carenza, segni di eccesso e rimedi naturali
- 101 Ormoni tiroidei, segni di carenza, segni di eccesso e rimedi naturali
- 113 Ossitocina, segni di carenza e rimedi naturali
- 121 Prolattina, segni di carenza e rimedi naturali
- 127 GonadageAxis
- 131 PancreasageAxis
- 133 SurageAxis
- 137 TiroageAxis

CortiageLow	Coadiuva la fisiologica azione del Cortisolo
CortiageHigh	Utile in caso di alti livelli dell'ormone Cortisolo
Dheage	Coadiuva la fisiologica azione del DHEA
AldoageHigh	Utile in caso di livelli di Aldosterone elevati
GH.ageLow	Coadiuva la fisiologica azione del GH
OssitoageLow	Coadiuva la fisiologica azione dell'Ossitocina
ProlattageHigh	Utile in caso di livelli di Prolattina elevati
PregnageLow	Coadiuva la fisiologica azione del Pregnenolone
TestoageLow	Coadiuva la fisiologica azione del Testosterone
TestoageHigh	Utile in caso di livelli di Testosterone elevati
EstroageHigh	Utile in caso di livelli di Estrogeni elevati
EstroageLow	Coadiuva la fisiologica azione degli Estrogeni
ProgestageLow	Coadiuva la fisiologica azione del Progesterone
TireoageLow	Coadiuva la fisiologica azione degli ormoni tiroidei
TireoageHigh	Utile in caso di livelli di ormoni tiroidei elevati
SurageAxis	Coadiuva la fisiologica funzionalità delle surreni
GonadageAxis	Coadiuva la fisiologica azione delle gonadotropine
TiroageAxis	Coadiuva la fisiologica azione della tiroide
PancreasageAxis	Coadiuva la fisiologica funzionalità del pancreas

Teoria della endocrino senescenza

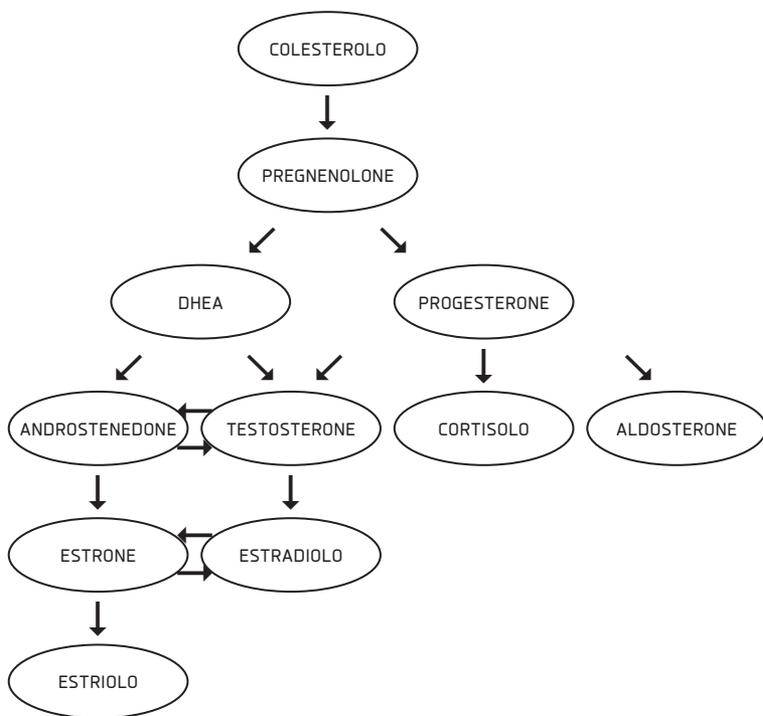
Il ruolo degli ormoni nei processi di invecchiamento è cruciale: rappresentano il direttore d'orchestra delle cellule e sono indispensabili al loro funzionamento. Nel corso della vita l'individuo produce sempre meno ormoni. L'inquinamento, la cattiva alimentazione, un consumo eccessivo di zuccheri, l'alcool, il fumo, gli assalti ripetuti di virus, batteri e parassiti producono tossine che distruggono progressivamente il tessuto endocrino e riducono la produzione di ormoni. Ma il vero responsabile della diminuita produzione ormonale è l'inevitabile invecchiamento delle ghiandole stesse. Le cellule morte non vengono sostituite e la produzione ormonale è lasciata alle cellule rimanenti, dove i difetti genetici si accumulano provocando un rallentamento nella produzione nonché una diminuzione dell'attività dei singoli ormoni.

Questi processi coinvolgono tutti gli individui. In passato la tendenza era quella di analizzare solo le carenze ormonali eclatanti e di attendere di fronte a quelle borderline. Ora si studiano anche le carenze borderline, soprattutto nei casi in cui si presentino sintomi evidenti. Lo scopo è quello di prevenire l'invecchiamento prematuro e l'aggravarsi di tali carenze.

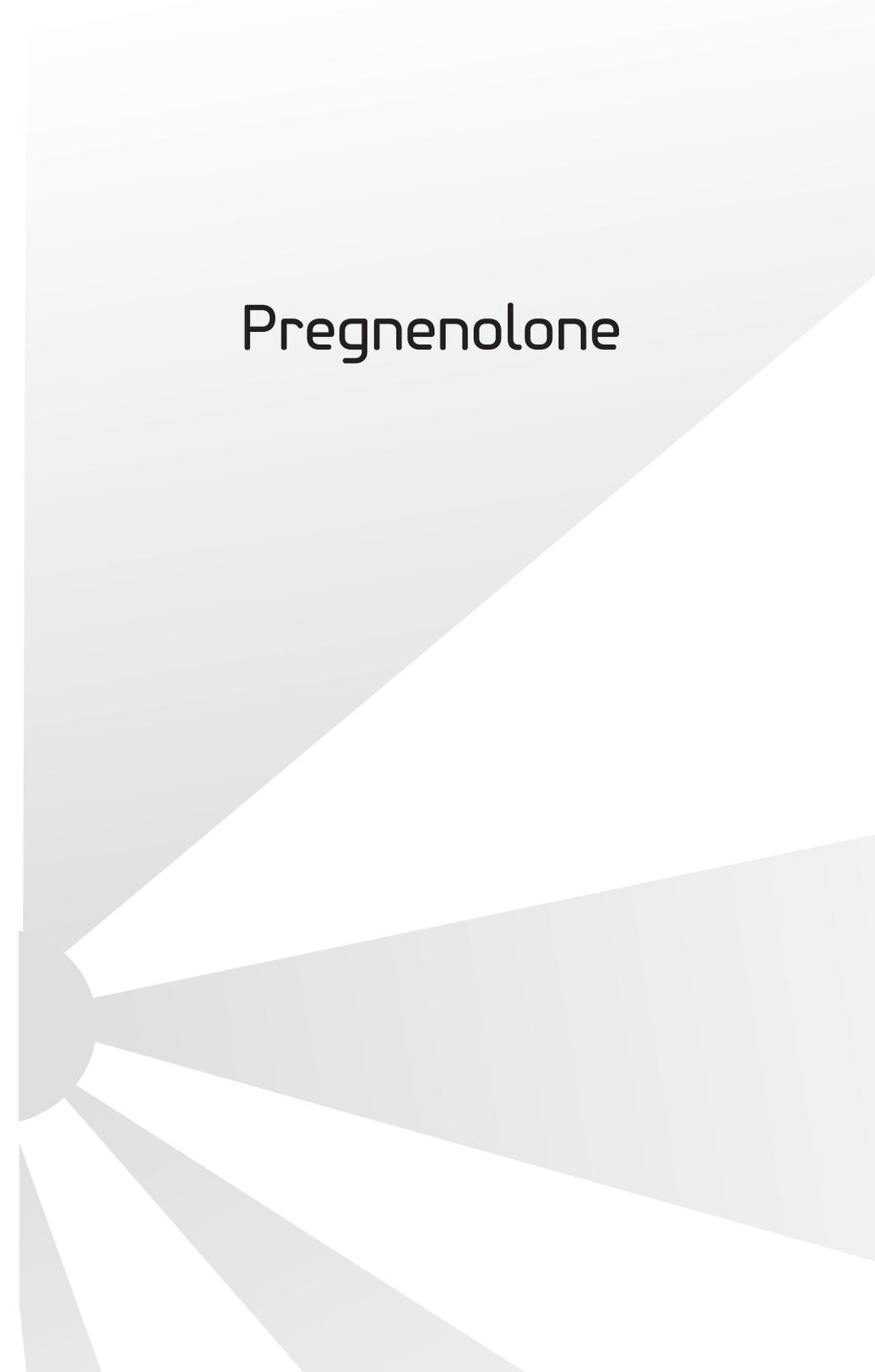
Non vi è un'età precisa in cui cominciare i trattamenti fitormonali destinati a migliorare la qualità della vita e prolungare la longevità. A partire dai 25 anni ha inizio una forma moderata di invecchiamento che si rende più manifesta verso i 40-50 anni. Ora abbiamo i mezzi per combattere la maggior parte dei sintomi che accompagnano le carenze ormonali.

Gli estratti di piante medicinali infatti possono modulare il rilascio o l'effetto dei principali ormoni prodotti dall'orga-

nismo, in particolare degli ormoni steroidei come estrogeni, progesterone, pregnenolone, DHEA, cortisolo e testosterone, degli ormoni tiroidei, dell'ormone della crescita (GH), della prolattina e dell'ossitocina, solo per citarne i principali.



Flusso degli ormoni steroidei



Pregnenolone

Ruolo del pregnenolone

Il pregnenolone è un prodotto metabolico naturale del colesterolo estremamente versatile, è il precursore degli ormoni sessuali (estrogeno, testosterone), degli ormoni dello stress (cortisone, cortisolo) e di DHEA. Poiché la quantità di pregnenolone prodotta nel corpo diminuisce con l'avanzare dell'età, si riducono anche le funzioni metaboliche dipendenti dagli ormoni steroidi. La regolare integrazione di sostanze simili è in grado di riattivare queste funzioni metaboliche, di esercitare un'azione benefica su numerose patologie e di proteggere il corpo dal declino fisico legato all'età. Per questi motivi il pregnenolone è considerato l'ormone della «sorgente dell'eterna giovinezza» come il DHEA. La quantità di pregnenolone disponibile nel corpo (endogeno) si riduce con l'avanzare dell'età. Alcuni effetti del pregnenolone quali il miglioramento della memoria sono attribuibili alle azioni dirette dell'ormone. Numerosi altri effetti si verificano invece in modo indiretto attraverso le sostanze ormonali risultanti.

Segni di carenza di pregnenolone

- ▶ Astenia psicofisica.
- ▶ Depressione.
- ▶ Disturbi mestruali.
- ▶ Disturbi della menopausa.
- ▶ Disturbi senili.
- ▶ Disturbi del rendimento cerebrale.
- ▶ Malattie articolari (artrite reumatoide).
- ▶ Perdita della memoria.

PregnageLow

Indicazioni

PregnageLow grazie agli estratti secchi di *Whitania*, *Eleuterococco* e *Schisandra*, ricchi in saponine steroidee, mima l'azione dell'ormone pregnenolone sull'asse ipotalamo, ipofisi, surrene.

Composizione

Whitania (*Whitania somnifera* Dunal) foglie E.S. tit. al 2.5% in withanolidi, *Eleuterococco* (*Eleutherococcus senticosus* Maxim) corteccia delle radici E.S. tit. allo 0.4% in eleuterosidi, *Schisandra* (*Schisandra chinensis* Baill.) radici E.S. tit. all'1% in schisandrina.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Withania E.S. 2.5%	500 mg	withanolidi = 12,5 mg
Ashwagandha D.E. 2.5%		withanolid = 12,5 mg
Eleuterococco E.S. 0.4%	500 mg	eleuterosidi = 2 mg
Siberian ginseng D.E. 0.4%		eleutheroside = 2 mg
Schisandra E.S. 1%	200 mg	schisandrina = 2 mg
Schisandra D.E. 1%		schisandrin = 2 mg

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, mattino e primo pomeriggio.

Le sostanze naturali utili in caso di carenza di Pregnenolone

Withania (*Withania somnifera* Dunal) foglie

PRINCIPI ATTIVI

Alcaloidi (withanina) e lattoni steroidei (withanolidi).

FARMACOLOGIA

Le sostanze steroidee contenute nella *Withania* conferiscono alla pianta attività simili al pregnenolone. La pianta è in grado di aumentare l'apprendimento e la capacità mnemonica oltre che avere una potente azione antiossidante. La *Withania*, ha dimostrato di aumentare l'attività dei recettori corticali per l'acetilcolina, neurotrasmettitore carente nelle sindromi demenziali, per cui una delle principali indicazioni all'utilizzo di questa pianta è proprio per tali patologie o altre ad esse correlate.

Eleuterococco (*Eleutherococcus senticosus* Maxim) corteccia delle radici

PRINCIPI ATTIVI

Eleuterosidi.

FARMACOLOGIA

L'Eleuterococco è considerato a pieno titolo una droga ad attività "adattogena", cioè un fitocomplesso capace di intervenire sui meccanismi omeostatici che consentono all'organismo di "adattarsi" a situazioni di stress psicologico o fisico ed a condizioni ambientali sfavorevoli. Questo si traduce in un incremento delle energie fisiche e psicologiche che permettono all'organismo di affrontare meglio situazioni di stress, in genere accompagnate da ansia, indebolimento delle difese immunitarie e scompensi metabolici, tipici degli stati di carenza di pregnenolone. L'Eleuterococco sembra agire sull'asse

ipotalamo-ipofisi-ghiandole surrenali. Studi clinici hanno dimostrato come alcuni componenti degli estratti di Eleuterococco si leghino ai recettori di molti ormoni steroidei: gli autori ipotizzano che, interferendo con il meccanismo di feedback, l'Eleuterococco possa determinare una stimolazione della funzione corticosurrenica in condizioni di moderato ipocorticosurrenalismo.

Sperimentalmente, l'estratto di Eleuterococco incrementa l'attività fisica e riduce la sensazione di fatica.

Schisandra (*Schisandra chinensis* Baill.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Schisandrolo A e B, schisandrina A, B e C, schisanterina A, B, gomisina.

FARMACOLOGIA

Numerosi studi clinici hanno dimostrato che la Schisandra risulta efficace per combattere lo stress, soprattutto se legato al sistema corticosurrenale. In particolare, la Schisandra esplica un'azione tonica sui processi mentali, aumentando la facoltà di concentrazione e la memoria, senza gli effetti collaterali di altri rimedi stimolanti e toniconervini. In Russia è molto apprezzato e diffuso l'uso della Schisandra per promuovere l'azione della pianta sul sistema antiossidante endogeno del glutatione. Infine, interessanti gli studi che correlano l'assunzione di tale pianta con l'acuità mentale e per combattere l'affaticamento visivo. Esistono inoltre risultati preliminari sull'influenza dell'aumento dei livelli di ossido nitrico.



DHEA

Ruolo del DHEA

Il DHEA viene prodotto dal surrene assieme al cortisolo sotto lo stimolo dell'ACTH ogni volta che siamo sottoposti ad uno stress. La produzione di DHEA cala drasticamente dopo i 40 anni. Nella donna ciò comporta una graduale diminuzione nella produzione di estrogeni e di conseguenza l'inizio della menopausa. Lo stesso vale per la produzione di testosterone nell'uomo. Il DHEA possiede numerose azioni anche se molte di esse sono dovute alla sua conversione in ormoni sessuali. Gli studiosi dell'invecchiamento sono convinti che uno sbilanciamento tra la produzione di cortisolo e DHEA è responsabile di numerosi sintomi correlati allo stress e alla vecchiaia.

Studi hanno dimostrato che il DHEA produce un «senso di benessere» generale. Il DHEA inoltre agisce direttamente sui linfociti e stimola l'interleuchina 2, un'importante proteina di comunicazione per la regolazione del sistema immunitario. È utile nella terapia delle malattie autoimmuni (lupus), umidifica le mucose, dona la pelosità al pube e alle ascelle, rinforza i muscoli e protegge dall'aterosclerosi. Ma questo ormone può essere efficace anche nella riduzione dell'ansia, migliora l'umore, la memoria e la libido della donna. Il DHEA è considerato l'ormone della giovinezza, tanto è vero che dopo i trent'anni la sua quantità inizia a diminuire progressivamente. Livelli estremamente bassi di DHEA sono stati riscontrati in pazienti con arteriosclerosi, ipertensione, scarsa memoria e capacità di concentrazione, sovrappeso e disturbi del metabolismo lipidico, sindrome da affaticamento cronico, elevati livelli di colesterolo, morbo di Alzheimer e sclerosi multipla.

Sintomi di carenza di DHEA

- ▶ Occhi secchi (poca lacrimazione) e segnati.
- ▶ Capelli piatti e secchi.
- ▶ Pelle secca.
- ▶ Scarso sviluppo muscolare, soprattutto nella donna.
- ▶ Riduzione o perdita dei peli ascellari e pubici (segno caratteristico).
- ▶ Appiattimento del monte di Venere (donna).
- ▶ Cellulite sulle cosce.
- ▶ Leggera stanchezza.
- ▶ Depressione moderata.
- ▶ Lieve ansia.
- ▶ Tristezza moderata.
- ▶ Insicurezza.
- ▶ Diminuzione della libido (donne).
- ▶ Diminuzione dell'erezione (uomini).
- ▶ Articolazioni doloranti.
- ▶ Basse difese immunitarie.
- ▶ Cardiopatie soprattutto nell'uomo.

Dheage

Indicazioni

DHEA.ageLow grazie all'elevata concentrazione degli estratti vegetali di Dioscorea e Tribolo comune svolge a livello dell'asse ipotalamo-ipofisi-surrene un'azione "DHEA like".

Composizione

Dioscorea (*Dioscorea villosa* L.) radici E.S. tit. al 6% in diosgenine, Tribolo comune (*Tribulus terrestris* L.) frutti E.S. tit. al 40% in saponine.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Dioscorea E.S 6% diosgenine	500 mg	diosgenine = 30 mg
Wild yam D.E. 6% diosgenin		diosgenin = 30 mg
Tribolo comune E.S. 40% saponine	500 mg	saponine = 200 mg
Caltrop D.E. 40% saponin		saponin = 200mg

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, mattino e pomeriggio.

Le sostanze naturali utili in caso di carenza di DHEA

Dioscorea (*Dioscorea villosa* L.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Saponine steroidee, basate sull'aglicone diosgenina.

FARMACOLOGIA

La diosgenina utilizzata per la preparazione di ormoni sessuali ha la capacità di armonizzare le periodiche variazioni ormonali nel corpo, stimola la fertilità nella donna e stimola la produzione di DHEA nelle ghiandole surrenali. Grazie all'azione antiaging simile al DHEA, gli estratti di diosgenina vengono usati come aiuto in menopausa, nella dismenorrea, nella sindrome premestruale, nella deficienza testicolare, nell'impotenza, nell'ipertrofia prostatica (da associare altre piante), nei problemi psicosessuali, nell'ipertensione, nell'emicrania, nell'affaticamento da stress. In base ai dati a disposizione, il quantitativo di diosgenina e di DHEA contenuto nella *Dioscorea villosa* L. offre una valida alternativa all'assunzione degli ormoni di sintesi.

Tribolo comune (*Tribulus terrestris* L.) frutti

PRINCIPI ATTIVI

Saponine steroidee: protodioscina.

FARMACOLOGIA

L'assunzione di 250 milligrammi di *Tribulus terrestris* L. tre volte al giorno aumenta il tasso di DHEA senza aumentare quello di testosterone e incrementa il numero dei rapporti sessuali (aumento del 60%) nei diabetici e nei prediabetici, anche se non soffrono di problemi sessuali. Gli ormoni sessuali vengono stimolati dal Tribolo comune probabilmente in seguito all'aumento del DHEA,

la cui carenza può diminuire la quantità di sperma e causare una oligospermia (la riduzione degli spermatozoi nel liquido seminale). La sostanza del Tribolo comune che sembra provocare questa stimolazione sessuale e l'aumento del DHEA è la protodioscina.



Testosterone

Ruolo dell'ormone testosterone

Il testosterone è un ormone, che influenza e condiziona la vita e la salute dell'uomo a tutte le età. Viene prodotto nei testicoli, grazie al lavoro delle cellule di Leydig tramite un processo molto complesso che si basa su una serie di stimolazioni ormonali regolate dal sistema nervoso centrale. Il testosterone è secreto con ritmo circadiano: verso le otto di mattina raggiunge il picco ematico (più alto del 20%), che poi tende a calare un po' durante il resto della giornata. È presente in parte anche nella donna per rafforzare la muscolatura e la libido. Il testosterone favorisce il rilascio dell'ormone della crescita (GH) e aumenta l'attività metabolica che brucia i grassi. A livello corporeo agisce positivamente sulla forza muscolare, sulla densità ossea, sulla distribuzione del grasso e sul cervello. Tonifica la pelle e umidifica le mucose degli occhi e della bocca. Questo ormone dona energia costante, tenacia e volontà, ravviva il desiderio sessuale (anche nella donna, infatti, è indispensabile alla libido) e favorisce l'innamoramento. Inoltre porta alla costruzione di un carattere sicuro, volitivo, trascinate se sviluppato bene, aggressivo e autoritario se squilibrato. A partire dai 35-40 anni di età, i livelli di testosterone diminuiscono in media di circa l'1% all'anno. Tuttavia la carenza di testosterone non è dovuta solo alla diminuzione nella sua produzione. Con l'avanzare dell'età aumenta anche la proteina SHBG, che lega il testosterone disattivandolo. Solo il testosterone libero è infatti biologicamente attivo e disponibile per l'organismo. La diminuzione del testosterone libero e attivo si accentua quindi con il passare degli anni, con un ritmo pari all'1-2% annuo. Le conseguenze più pericolose dell'andropausa sono i rischi car-

diovascolari, quando decresce la produzione di testosterone diminuiscono i livelli di colesterolo HDL (buono) e aumenta la produzione di colesterolo LDL (cattivo). Dopo i 50 anni si osserva un aumento della conversione del testosterone in estrogeni, a causa dell'eccessiva attività di alcuni enzimi detti aromatasi. L'accumulo di estrogeni è favorito dall'obesità addominale. L'eccesso di estrogeni e bassi livelli di testosterone libero favoriscono il deficit dell'erezione, l'incidenza di accidenti cardiovascolari, l'ingrossamento del seno, la ritenzione idrica, l'aumento del grasso addominale, l'infiammazione, ingrossamento e cancro della prostata.

Segni di carenza dell'ormone testosterone nell'uomo e nella donna.

- ▶ Pallore.
- ▶ Secchezza di pelle e mucose.
- ▶ Perdita di capelli.
- ▶ Atrofia muscolare.
- ▶ Obesità.
- ▶ Atrofia ossea.
- ▶ Fatica costante (specie durante esercizio fisico).
- ▶ Debolezza muscolare.
- ▶ Depressione costante.
- ▶ Ansia, tendenza ad essere esitanti, mancanza di autoconsapevolezza.
- ▶ Emotività eccessiva, irritabilità.
- ▶ Riduzione della libido.

Segni di carenza dell'ormone testosterone nell'uomo

- ▶ Calvizie se ↓ T/DHT.
- ▶ ↓ dimensioni di pene e testicoli, malattia di Peyronie.
- ▶ Obesità.
- ▶ Riduzione della potenza sessuale.
- ▶ Prostatismo.

Segni di carenza dell'ormone testosterone nella donna

- ▶ Atrofia della clitoride.
- ▶ Cellulite.
- ▶ Frigidità.
- ▶ Atrofia vulvare.

TestoageLow

Indicazioni

TestoageLow, grazie agli estratti di Muira-puama, Tribolo comune, Maca e Ginseng, ricchi in saponine steroidee, mima l'azione del testosterone a livello dell'asse ipotalamo-ipofisurrene.

Composizione

Tribolo comune (*Tribulus terrestris* L.) frutti E.S. tit. al 40% in saponine, Muira-puama (*Ptycopetalum olacoides* Benth.) corteccia e radici E.S. 1/4, Maca (*Lepidium meyenii* Walp.) radici E.S. 1/4, Ginseng (*Panax ginseng* C.A. Meyer) radici E.S. tit. al 5% in ginsenosidi.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Tribolo comune E.S. 40% saponine	400 mg	saponine = 160 mg saponins = 160 mg
Caltrop D.E. 40% saponins		
Muira-puama E.S. 1/4 Muira-puama D.E 1/4	400 mg	
Maca E.S. 1/4 Maca D.E. 1/4	300 mg	
Ginseng E.S. 5% ginsenosidi Ginseng D.E. 5% ginsenosides	200 mg	ginsenosidi = 10 mg ginsenosides = 10 mg

Modo d'uso

2 compresse al giorno, preferibilmente al mattino.

Le sostanze naturali utili in caso di carenza di testosterone

Tribolo comune (*Tribulus terrestris* L.) frutti

PRINCIPI ATTIVI:

Saponine steroidee: protodioscina.

FARMACOLOGIA

I principi attivi contenuti nel Tribolo comune sono speciali sostanze vegetali secondarie, le cosiddette saponine. La principale sostanza attiva è la protodioscina, una saponina steroidea. Il Tribolo comune induce, attraverso la stimolazione dell'ipofisi, la secrezione dell'ormone luteinizzante (LH), che a sua volta mette in moto la produzione del testosterone. Si ha di conseguenza un innalzamento del livello di testosterone nell'uomo e del progesterone nella donna. Negli ultimi 20 anni, su uomini e animali, sono stati condotti i più svariati esperimenti, mediante i quali è stato possibile dimostrare che il Tribolo comune aumenta (fino al 72%), la secrezione dell'ormone luteinizzante (LH) il quale a sua volta segnala al corpo di immettere una maggiore quantità di testosterone nel circolo sanguigno (fino al 42%). La modalità d'azione del Tribolo comune è quindi estremamente importante, perché, a differenza degli steroidi anabolizzanti, non sopprime la produzione endogena di testosterone, ma al contrario la incrementa. Ciò è dovuto al fatto che gli steroidi inibiscono la secrezione di LH.

Muira-puama (*Ptycopetalum olacoides* Benth.) corteccia e radici

PRINCIPI ATTIVI

β -sitosterolo. Alcaloidi.

FARMACOLOGIA

Sulla base delle documentazioni cliniche disponibili gli estratti di Muira-puama hanno effetti tonificanti ed aumentano la libido. La pianta aumenta il livello di testosterone libero e/o sopprime l'eccesso di estrogeni. Un recente studio clinico, condotto dall'Istituto di Sessuologia di Parigi sotto la supervisione del Dott. Jacques Waynberg su 262 pazienti che lamentavano una diminuzione del desiderio sessuale e l'incapacità di ottenere o mantenere un'erezione, ha evidenziato l'efficacia dell'estratto di Muira-puama nella maggior parte dei casi analizzati.

Maca (*Lepidium meyenii* Walp.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Amminoacidi essenziali e non, acidi grassi polinsaturi maene e macamide.

FARMACOLOGIA

Recenti studi effettuati in America dimostrano che la Maca da dei benefici sulla vita sessuale, migliorando, appunto, le prestazioni, viene indicata anche nel trattamento della disfunzione erettile e nell'impotenza maschile. Uno studio realizzato da associati alla Universidad Peruana Cayetano Heredia, durato 3 mesi, ha permesso di valutare la reale efficacia della *Lepidium meyenii* Walp. A partire dalla ottava settimana è stato avvertito un aumento considerevole del desiderio sessuale negli intervenuti ai quali era stato somministrato estratto di Maca, *Lepidium meyenii* Walp, questo senza che nei pazienti si avvertisse un aumento di ansia o tensione. Alcuni studi inoltre avrebbero dimostrato una stimolazione della spermatogenesi nel maschio (aumentata produzione di spermatozoni e spermatozoi), una stimolazione della maturazione dei follicoli del Graaf e della secrezione di estrogeni nella femmina. Le proprietà che hanno di recente reso famoso il Maca anche nel mondo occidentale sono principalmente quelle rivolte all'incremento della libido. Queste proprietà sembrano derivare dalla capacità degli steroidi contenuti nel Maca di normalizzare il contenuto di testosterone prevenendo in tal modo tutti i graduali cambiamenti e gli squilibri che intercorrono con il progredire dell'età.

Ginseng (*Panax ginseng* C.A. Meyer) radici

PRINCIPI ATTIVI

Ginsenosidi.

FARMACOLOGIA

Ai ginsenosidi sono attribuite le proprietà tonificanti del Ginseng, da alcuni dati ottenuti da studi clinici si evince che la pianta aumenta i livelli di testosterone. Il Ginseng viene definito uno “psicotonico” per le sue attività stimolanti del sistema nervoso centrale (SNC) e toniche. Infatti non solo migliora l’organismo dal punto di vista fisico, ma influenzando positivamente gli stati depressivi, migliora anche il rendimento e la concentrazione. Alcuni studi realizzati dal Department of Health & Kinesiology, Purdue University, West Lafayette, IN, USA, avrebbero dimostrato che l’utilizzo di Ginseng sarebbe in grado di abbassare i livelli di colesterolo cattivo (LDL) e aumentare quello buono (HDL). In particolare, sarebbe dimostrato che l’azione ipolipidica è associata ad una diminuzione di colesterolo sierico, trigliceridi, colesterolo cattivo e malondialdeide, e ad un aumento dei livelli di colesterolo buono. Secondo recenti studi realizzati da associati a College of Pharmacy, Chungbuk National University, Chenongju, in Corea, il Ginseng sarebbe utile nei casi di ipertensione. Pertanto il Ginseng agisce positivamente sui sintomi da carenza di testosterone.

Segni di eccesso di testosterone

- ▶ Cute e capelli oleosi.
- ▶ Acne.
- ▶ Ipertrofia muscolare.
- ▶ Calvizie (donne e uomini con \uparrow DHT e \downarrow E2).
- ▶ Aggressività e autoritarismo.
- ▶ Libido eccessiva.
- ▶ Euforia.
- ▶ Spregiudicatezza.

TestoageHigh

Indicazioni

Testoage High, grazie agli estratti di Sabal, Ortica, Epilobio e Agnocasto, contrasta i sintomi dovuti da un eccesso dell'ormone testosterone.

Composizione

Sabal (*Serenoa serrulata* Hook F.) frutti maturi essiccati E.S. tit. al 45% in acidi grassi totali, Ortica (*Urtica dioica* L.) radici E.S. tit. allo 0.4% in beta-sitosteroli, Epilobio (*Epilobium angustifolium* Schreb.) pianta intera plv, Agnocasto (*Vitex agnus castus* L.) frutti E.S. tit. allo 0,5% in agnoside.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Sabal E.S. 45% acidi grassi tot.	300 mg	ac. grassi = 135 mg
Sabal D.E. 45% tot. fatty acid		fatty ac. = 135 mg
Ortica E.S. 0.4% beta-sitosteroli	300 mg	beta-sitosteroli = 1,2 mg
Stinging nettle D.E. 0.4% beta-sitosterol		beta-sitosterol = 1,2 mg
Epilobio polvere	300 mg	
Willow herb dust		

Agnocasto E.S. 0.5%		
agnoside	200 mg	agnoside = 1 mg
Agnus castus D.E. 0.5%		agnosid = 1 mg
agnosid		

Modo d'uso

2 compresse al giorno, preferibilmente al mattino.

Le sostanze naturali utili in caso di eccesso di testosterone

Sabal (*Serenoa serrulata* Hook F.) frutti maturi essiccati

PRINCIPI ATTIVI

Diterpeni, triterpeni, sesquiterpeni, oli grassi, steroidi: stigmasterolo, β -sitosterolo, 24-metilenecicloartanolo, alcoli, polisaccaridi

FARMACOLOGIA

La pianta trova applicazione nel trattamento dell'ipertrofia prostatica benigna. L'azione terapeutica è dovuta all'inibizione dell'enzima 5- α -testosterone reduttasi, che trasforma il testosterone in diidrotestosterone (DHT), metabolita attivo sulla proliferazione sottocorticale della ghiandola prostatica. Svolge inoltre un'azione di antagonismo competitivo nei confronti dei recettori prostatici per il DHT. Ha un'azione antinfiammatoria ed antiedemigena, spasmolitica e decongestionante, che migliorano l'infiammazione vescicale ed uretrale spesso coesistente all'ipertrofia prostatica stessa.

Ortica (*Urtica dioica* L.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Steroli: β -sitosterolo, stigmasterolo, campesterolo, stigmast-4-en-3-one; lectine: urtica dioica agglutinina; polisaccaridi idrosolubili: glucani, glucogalatturonani, arabinogalattani acidi; idrossicumarini: scopoletina; lignani.

FARMACOLOGIA

L'Ortica (*Urtica dioica* L.) possiede un'azione diuretica, depurativa, antinfiammatoria ed antiedemigena. Alcune frazioni presenti nel fitocomplesso della pianta sono in grado d'inibire la crescita delle cellule prostatiche umane. Studi eseguiti in Germania hanno dimostrato che il sitosterolo presente nella pianta esercita un benefico

effetto sulla prostata ipertrofica grazie all'inibizione delle prostaglandine prostatiche. L'azione antiedemigena ed antinfiammatoria migliora il quadro funzionale determinando riduzione del residuo post-minzionale, come pure della nicturia e della pollachiuria.

Epilobio (*Epilobium angustifolium* Schreb.) pianta intera

PRINCIPI ATTIVI

Flavonoidi, quercetina, miricetina, b-sitosterolo, sitosterolglicosidi, derivati dell'acido gallico.

FARMACOLOGIA

L'Epilobio (*Epilobium angustifolium* Schreb.) è una pianta usata tradizionalmente nell'adenoma prostatico e nei disturbi della minzione associati. Grazie alla presenza di flavonoidi, steroli ed acidi triterpenici, possiede una significativa azione antinfiammatoria riducendo marcatamente le prostaglandine proflogene.

Agnocasto (*Vitex agnus castus* L.) frutti

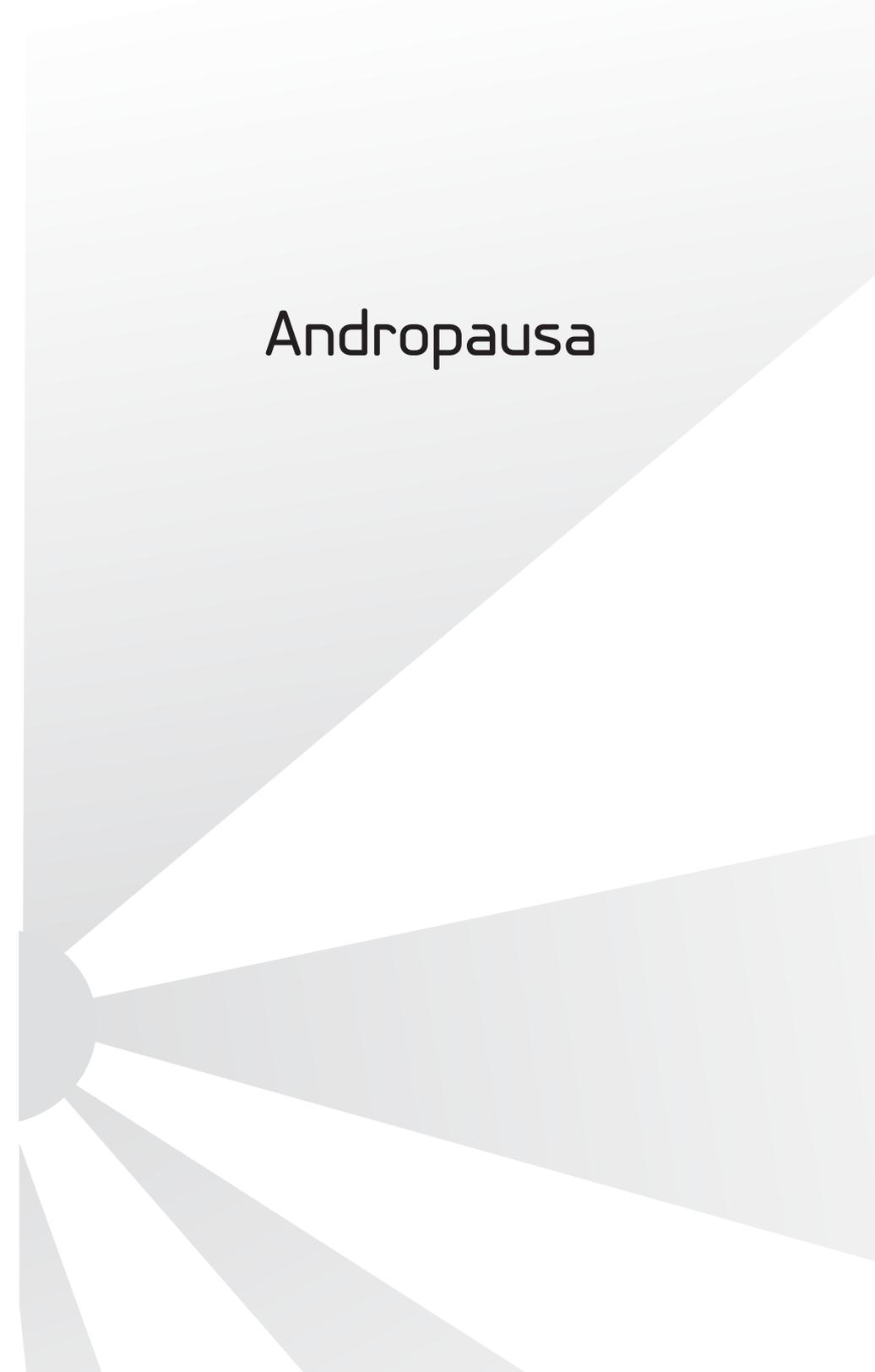
PRINCIPI ATTIVI

Flavonoidi: casticina, isovitexina e iso-orientina. Iridoidi: aucubina, agnuside, eurostoside. Alcaloidi: viticina.

FARMACOLOGIA

Nota principalmente per la sua attività progestinica (vedi scheda su "Sostanze naturali per la carenza di progesterone"), l'Agnocasto contrasta gli effetti dovuti ad eccesso di testosterone.

Andropausa

The background features a central dark gray circle on the left side. From this circle, several light gray, semi-transparent triangular shapes radiate outwards, creating a fan-like effect. The top-left area is a solid light gray, while the rest of the background is white.

Che cos'è l'andropausa

L'Andropausa è un fenomeno fisiologico che si manifesta nella maggioranza degli uomini con l'avanzare dell'età ed è determinata da una fisiologica diminuzione dei livelli di testosterone e una riduzione della capacità procreativa; essa, diversamente dalla menopausa femminile, è relativa, non avviene sempre, anche se la qualità degli spermatozoi e la loro vitalità va progressivamente diminuendo.

Ciò può determinare conseguenze ed effetti di natura psicologica ed organica, tra cui una progressiva riduzione della libido e dell'attività sessuale, ipertrofia prostatica e disfunzione erettile.

I sintomi dell'andropausa sono tuttavia da considerarsi come manifestazioni reversibili, non rappresentano, pertanto, un declino psico-fisico ingravescente né una compromissione stabile della condizione di salute generale dell'uomo.

Essi, in quanto determinati da uno scempenso ormonale fisiologico e temporaneo, possono essere corretti o quanto meno tenuti sotto controllo da opportuna terapia.

In considerazione degli effetti collaterali delle terapie ormonali sostitutive, proprio come nella menopausa, è opportuno far ricorso a sostanze naturali ad azione modulante, sicure e di comprovata efficacia.

Il corredo sintomatologico dell'Andropausa può comprendere:

- ▶ Diminuzione della libido con conseguente riduzione dell'attività sessuale;

- ▶ Disfunzioni erettili e orgasmiche;
- ▶ Eiaculazione scarsa o precoce;
- ▶ Perdita dei peli del corpo;
- ▶ Deposito di grasso a livello addominale e in regione mammaria;
- ▶ Alterazione del sonno;
- ▶ Nervosismo, irritabilità, irascibilità, astenia, alterazione del tono dell'umore;
- ▶ Demotivazione, disistima, insicurezza, eccessiva preoccupazione;
- ▶ Calo dell'energia mentale, diminuzione della memoria a breve termine, problemi cognitivi;
- ▶ Sindromi ansioso-depressive;
- ▶ Riduzione del tono e della massa muscolare;
- ▶ Problemi di circolazione periferica;
- ▶ Vampate di calore e sudorazione proprio come nella menopausa;

Patologica diminuzione dei livelli di testosterone

i fattori che possono anticipare o aggravare l'andropausa sono rappresentati da:

- ▶ Stili di vita incongrui;
- ▶ Alimentazione sbagliata (con eccesso di grassi e zuccheri);
- ▶ Ipertensione arteriosa;
- ▶ Ipercolesterolemia;
- ▶ Fumo di sigarette;
- ▶ Consumo di alcool;
- ▶ Carente attività fisica;
- ▶ Diabete di tipo II.

Problematiche dovute al calo di testosterone:

- ▶ Riduzione della libido e dell'attività sessuale;
- ▶ Disfunzioni erettile (spesso causate più dall'insicurezza e dall'ansia di prestazione che dal calo ormonale vero e proprio);
- ▶ Riduzione della spermatogenesi;
- ▶ Diminuzione della massa muscolare;
- ▶ Deficit dell'ematopoiesi;
- ▶ Malattie cardiache;
- ▶ Aumentata insulinoresistenza;
- ▶ Aumentato catabolismo osseo;
- ▶ Sbalzi di umore;
- ▶ Diminuzione della memoria verbale e visuo-spaziale;
- ▶ Riduzione carica vitale.

AndroAge

Indicazioni

Riduzione della libido e dell'attività sessuale, disfunzioni erettile e orgasmiche, eiaculazione precoce e scarsa, riduzione della spermatogenesi, diminuzione del tono e della massa muscolare, deposito di grasso a livello addominale e in regione mammaria, perdita dei peli, riduzione carica vitale, disturbi del tono dell'umore con forme ansioso-depressive, diminuzione della memoria verbale e visuo-spaziale, aumentata insulinoresistenza, aumento della colesterolemia, problematiche cardio-circolatorie, osteoporosi.

Composizione

Tribolo comune (*Tribulus terrestris* L.) frutti E.S. tit. 40%, in saponine, Licio (*Lycium barbarum* L.) frutti E.S. tit. 50% in polisaccaridi, Damiana (*Turnera diffusa* Wild. ex Schult.) foglie E.S. ¼, Maca (*Lepidium meyenii* Walp.) radici E.S. ¼, Muira puama (*Ptychopetalum olacoides* Benth.) corteccia e radici E.S. ¼, Magnesio, Vitamina E, Zinco, Vitamina B6, Boro, Vitamina K2, Selenio, Vitamina D3.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)
Medium recommended daily allowance (2 cpr)

Tribolo comune E.S. tit. 40% saponine 60 mg	150 mg
Licio E.S. tit. 50% polisaccaridi 75 mg	150 mg
Damiana E.S. ¼	100 mg
Maca E.S. ¼	100 mg
Muira puama E.S. ¼	100 mg
Magnesio ossido magnesio 66,8 mg	110,8 mg
Vitamina E	60 mg
Zinco pidolato zinco 15 mg	73,8 mg
Vitamina B6	10 mg
Tetraborato di sodio boro 1,14 mg	40 mg
Vitamina K2	200 mcg
Selenio-L-metionina selenio 100 mcg	19,8 mg
Vitamina D3	50 mcg

Modo d'uso

Una compressa mattina e sera o secondo prescrizione medica.

Le sostanze naturali utili in caso di andropausa

Tribolo comune

In campo andrologico è utile per una mirata azione antiossidante, per incrementare la libido, per il trattamento della disfunzione erettile e dell'ipertrofia prostatica benigna, per migliorare l'attività riproduttiva. Il principio attivo protodioscina è in grado di incrementare la produzione endogena di testosterone.

Licio

Nella medicina cinese, viene utilizzato come tonico yin, antinvecchiamento e per il rafforzamento delle difese. Studi scientifici hanno evidenziato aumenti significativi dei valori delle IgA, IgG, lisozima, AMP ciclico, testosterone in pazienti ultrasessantenni cui era stato somministrato. Altre ricerche hanno dimostrato un potenziamento del sistema antiossidante, un aumento significativo delle difese immunitarie, una riduzione degli indici di senilità e un miglioramento del visus.

Damiana

Ha un'azione neurotonica, antispasmodica, testosteronegenica, utile quando l'andropausa si manifesta con astenia, stanchezza pervasiva, depressione, perdita della libido; stimola il centro parasimpatico sacrale-pelvico che controlla gli organi genitali. La farmacopea britannica la raccomanda in tutti i casi di esaurimento nervoso accompagnati da impotenza psicogena e ansia da prestazione.

Maca

Indicata in andropausa, agisce come tonico, adattogeno, immunostimolante e afrodisiaco; favorisce la fertilità e aiuta a mantenere la

vitalità a livello sessuale. Induce un aumento del volume spermatico, del numero di spermatozoi e della loro attività, con un miglioramento del desiderio sessuale.

Muira puama

Considerato un tonico nervino con proprietà afrodisiache, è utile anche negli esaurimenti e nelle depressioni nervose, come antireumatico ed antinevralgico. Nel suo fitocomplesso è presente la muirapuamina, un alcaloide simile alla yohimbina, nota per un'azione alfabloccante e vasodilatatrice, molto utile per il trattamento delle disfunzioni erettili e in andropausa.

Vitamina E

Favorisce un'adeguata funzionalità dell'apparato riproduttivo tanto da essere conosciuta anche come vitamina antisterilità; ha un'azione antiossidante utile nella prevenzione dell'aterosclerosi e delle malattie cardiovascolari, indispensabile per il corretto funzionamento dei muscoli.

Vitamina B6

Contribuisce al metabolismo energetico, alla riduzione della stanchezza e dell'affaticamento oltre che alla regolazione dell'attività ormonale e della sintesi di alcuni neurotrasmettitori. Una sua carenza comporta uno stato depressivo, confusione mentale, alterazione del tono dell'umore: condizioni presenti spesso anche in andropausa.

Vitamina K2

Partecipa attivamente al metabolismo osseo.

Vitamina D3

Favorisce l'assorbimento del calcio, regolando la mineralizzazione delle ossa; influenza la secrezione di diversi ormoni e modula il funzionamento del sistema immunitario.

Magnesio

Utile per un trattamento della stanchezza fisica e mentale, insonnia, depressione, problemi di concentrazione, senescenza neuropsichica ovvero di numerosi disturbi tipici dell'andropausa.

Zinco

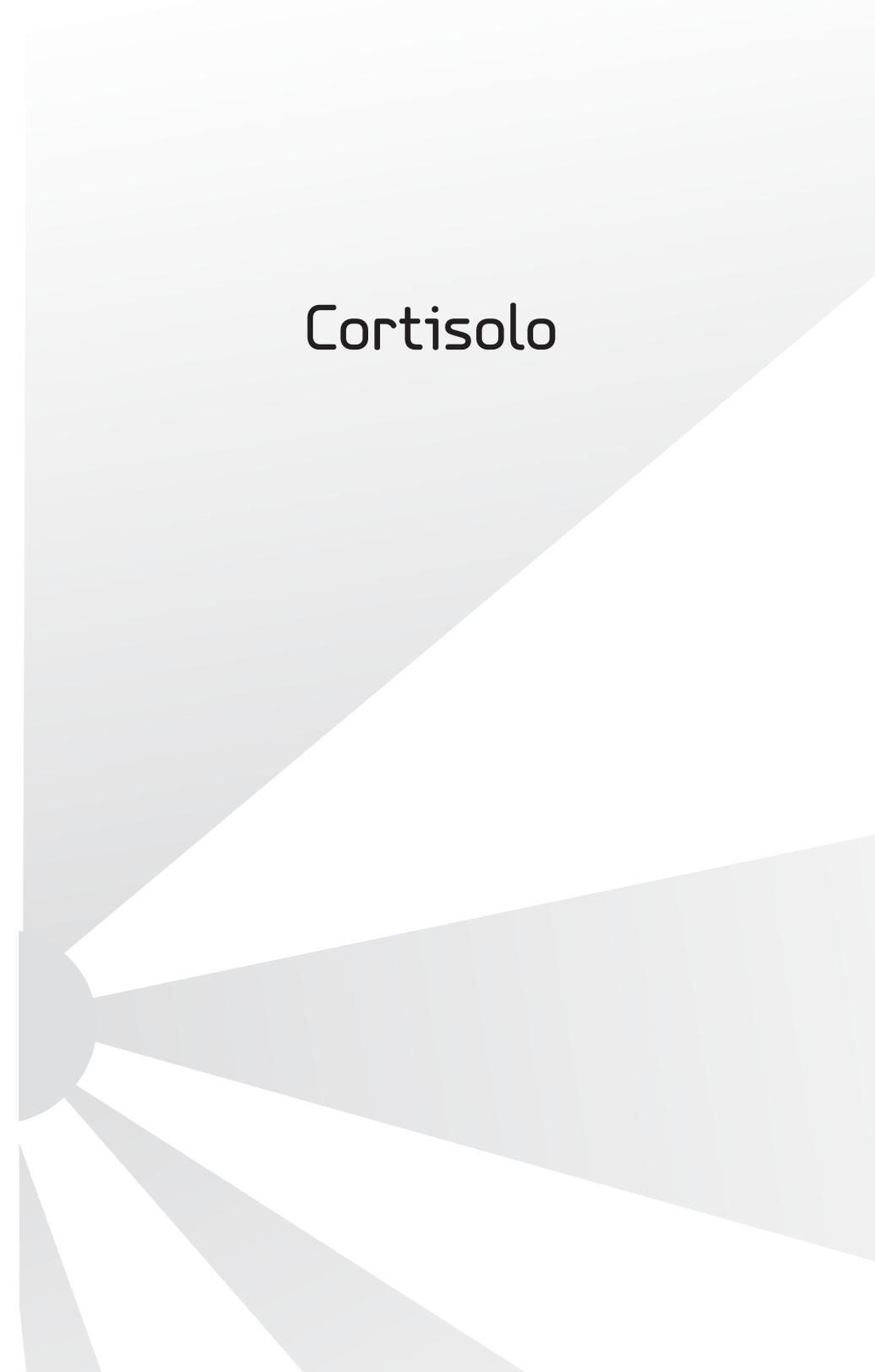
Fondamentale per i processi di crescita, per la maturazione sessuale e per i processi riproduttivi, nonché per la visione notturna e per una serie di risposte immunitarie. Una sua carenza può produrre ipogonadismo, oligospermia, anoressia, perdita di vitalità, calo ponderale, alopecia.

Boro

Interviene nello sviluppo e nel mantenimento di una normale struttura delle ossa e dei denti, influenza il metabolismo del calcio, del magnesio, del fosforo e della vitamina D; è fondamentale nel prevenire l'osteoporosi.

Selenio

Importante per lo stato ossidoriduttivo delle cellule, soprattutto per garantire la maggiore vitalità degli spermatozoi. La sua carenza si associa ad un aumentato rischio di malattie cardiovascolari e maggiore incidenza di tumori alla prostata, polmone e colon-retto.



Cortisolo

Ruolo dell'ormone cortisolo

Il cortisolo è un ormone in grado di incrementare l'energia, la pressione e di controllare le infiammazioni. Si è conquistato immeritabilmente una cattiva fama a causa dei suoi cugini "cattivi" i cortisonici. Il tasso di cortisolo tende a calare con il passare degli anni soprattutto nella società moderna che richiede continuamente al corpo di produrlo per far fronte agli stress. Siccome col tempo gli stress tendono a superare la capacità del corpo di produrre cortisolo ecco che ne andiamo in carenza. Il cortisolo contrariamente a quanto comunemente ritenuto infatti non è l'ormone dello stress ma l'ormone dell'anti-stress. Il cortisolo è talmente importante ai fini della sopravvivenza che è l'ormone che cala di meno con l'avanzare dell'età; col tempo infatti tendono a calare di più gli ormoni anabolici rispetto al cortisolo che invece è catabolico. Una sua carenza determina una ridotta resistenza agli stress, fatica simil-influenzale, incapacità a riposarsi, cattivo umore, desiderio di cibi dolci, pressione bassa alzandosi di scatto, infiammazioni e febbre, tachicardia (la carenza di cortisolo aumenta la conversione del T₄ in T₃; attenzione a somministrare gli ormoni tiroidei negli stressati!).

Segni di carenza di cortisolo

- ▶ Ridotta resistenza agli stress.
- ▶ Cattivo umore, irritabilità.
- ▶ Incapacità a riposarsi.
- ▶ Vertigini, senso di testa vuota.

-
- ▶ Fatica simil-influenzale (↑ da stress e in posizione verticale).
 - ▶ Pressione bassa (soprattutto posturale).
 - ▶ Problemi digestivi, diarrea.
 - ▶ Desiderio di cibi dolci e/o salati, ipoglicemia.
 - ▶ Infiammazioni-febbre.
 - ▶ Palpitazioni.
 - ▶ Cute pallida.
 - ▶ Aree di iperpigmentazione.
 - ▶ Volto assottigliato.
 - ▶ Corpo esile (o obesità per eccessiva assunzione di zuccheri).

CortiageLow

Indicazioni

Nei casi di carenza di cortisolo risulta estremamente utile l'integrazione di piante ad azione immunostimolante come Echinacea ed Elicriso, di sostanze ricche in saponine steroi-dee come Salsapariglia ed Eleuterococco, oltre che di sostanze inibenti la degradazione del cortisolo come la Liquirizia.

Composizione

Liquirizia (*Glycyrrhiza glabra* L.) radici E.S. tit. al 10% in acido glicirrizico, Eleuteurococco (*Eleutherococcus senticosus* Maxim.) radici E.S. tit. allo 0,4% in eleuterosidi, Echinacea purpurea (*Echinacea purpurea* L. Moench) pianta tota E.S. tit. al 4% in polifenoli, Elicriso (*Helichrysum italicum* Roth G. Don) pianta fiorita E.S. 1/4, Salsapariglia (*Smilax officinalis* HBK) radici E.S. 1/4.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Liquirizia E.S. 10% acido glicirrizico	800 mg	ac. glicirrizico = 80 mg
Liquorice D.E. 10% acid glycyrrhetic		ac. glycyrrhetic = 80 mg

Eleuterococco E.S. 0.4%		
eleuterosidi	200 mg	eleuterosidi = 0,8 mg
Siberian ginseng D.E. 0.4%		eleutheroside = 0,8 mg
eleutheroside		
Echinacea purpurea E.S. 4%		
polifenoli	150 mg	polifenoli = 6 mg
Echinacea purpurea D.E. 0.4%		polyphenols = 6 mg
polyphenols		
Elicriso E.S. 1/4	150 mg	
Italian everlasting D.E. 1/4		
Salsapariglia E.S. 1/4	50 mg	
Honduras sarsaparilla D.E. 1/4		

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, preferibilmente al mattino (anche 2 compresse insieme).

Le sostanze naturali utili in caso di carenza di cortisolo

Liquirizia (*Glycyrrhiza glabra* L.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Glicirizzina.

FARMACOLOGIA

La componente principale della Liquirizia è la glicirizzina, che all'interno del corpo agisce inibendo gli enzimi che sono responsabili della degradazione del cortisolo endogeno, permettendogli in questo modo di operare più a lungo sulle infiammazioni, sedandole. Impiegata nelle affezioni dell'apparato digerente, è lievemente lassativa e diminuisce il bruciore di stomaco abbassandone l'acidità. Noto nella cura delle ulcere gastriche in quanto ricopre le pareti dello stomaco con una sostanza curativa che le protegge e inoltre attenua gli spasmi del colon. Aumenta la secrezione della bile.

Eleuterococco (*Eleutherococcus senticosus* Maxim.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Eleuterosidi.

FARMACOLOGIA

L'estratto di Eleuterococco si lega fortemente ai recettori glucocorticoidi e mineralcorticoidi (Pearce et al 1982). Ad un livello minore si lega anche ai recettori estrogenici e progestogenici, ma con minimo effetto sul legame degli androgeni (Pearce et al 1982). Test *in vitro* hanno evidenziato un innalzamento dei livelli di ACTH e LH dopo somministrazione di estratto di Eleuterococco (Wagner 1995). Il forte tropismo verso i surreni spiegherebbe la forte influenza sulla resistenza al calore, al freddo, alle infezioni, a stress fisici in

genere, alle radiazioni ed anche agli effetti della mancanza di peso nello spazio. Gli atleti hanno dimostrato un aumento della resistenza fino al 9% assumendo la pianta, probabilmente grazie ad un migliorato metabolismo dell'ossigeno (forse causato da un incremento del numero di mitocondri). L'eleuteroside E sembra sia il principale responsabile dell'incremento della resistenza allo stress.

Echinacea purpurea (*Echinacea purpurea* (L.) Moench) pianta intera

PRINCIPI ATTIVI

Polifenoli.

FARMACOLOGIA

Tale droga è stata studiata principalmente per le sue proprietà immunostimolanti ed antinfiammatorie. Una recente metanalisi ha concluso che gli estratti standardizzati di *Echinacea purpurea* sono efficaci, rispetto al placebo, nella prevenzione dei comuni sintomi da raffreddamento. Studi *in vitro* hanno dimostrato che l'*Echinacea purpurea* è caratterizzata anche da proprietà antivirali e batteriostatiche ed inoltre, sembra che sia anche in grado di stimolare la produzione di citochine (interferone, TNF ed interleuchine). Studi condotti su modelli animali hanno riscontrato che l'aumento del numero dei leucociti circolanti sia il meccanismo alla base dell'attività immunostimolante dell'*Echinacea purpurea*. Risulta pertanto un estratto altamente indicato in individui con bassi livelli di cortisolo.

Elicriso (*Helichrysum italicum* (Roth) G.) pianta fiorita

PRINCIPI ATTIVI

Flavonoidi, glucosidi (kaempferolo, apigenina, luteolina, quercetina).

FARMACOLOGIA

Gli estratti di Elicriso vengono utilizzati in caso di dermatopatie, eczemi da contatto, psoriasi, allergie, bronchiti. Utile nelle affezioni dell'apparato respiratorio, inclusa la tosse e la pertosse. L'acido caffeico, contenuto nella droga della pianta, è un batteriostatico ad attività antiallergica. In aereosol è utile nelle cogiuntiviti, nell'irritazione cutanea e nelle affezioni respiratorie, esercita azione balsamica ed espettorante.

Salsapariglia (*Smilax officinalis* HBK) radici

PRINCIPI ATTIVI

Saponine.

FARMACOLOGIA

Il contenuto in saponine è molto importante per l'attività cortison-like della Salsapariglia; vi sono inoltre dati clinici che supportano la sua efficacia nel trattamento della psoriasi, probabilmente attraverso l'interferenza a livello intestinale con l'assorbimento di colesterolo e endotossine. Livelli eccessivamente elevati di endotossine nel lume intestinale possono sovraccaricare il fegato e possono raggiungere il flusso ematico, con possibile attivazione della cascata complementare e vari processi infiammatori connessi. In uno studio clinico su 92 pazienti, una delle saponine contenute nella Salsapariglia (sarsaponina) ha migliorato le condizioni del 62% dei pazienti e il completo ristabilimento del 12%.

Segni di eccesso di cortisolo

- ▶ Eccitazione, euforia.
- ▶ Eccesso di energia.
- ▶ Desiderio di stress.
- ▶ Facies cushingoide.
- ▶ Perdita di capelli.
- ▶ Assottigliamento della cute.
- ▶ Atrofia muscolare.
- ▶ Osteoporosi.
- ▶ Aumento di peso.
- ▶ Pressione alta.

CortiageHigh

Indicazioni

CortiageHigh, grazie agli estratti di Ginestrino, Passiflora, Biancospino e alla fosfatidilserina, contrasta gli effetti dovuti a livelli elevati di cortisolo.

Composizione

Ginestrino (*Lotus corniculatus* L.) pianta intera fiorita plv, Passiflora (*Passiflora incarnata* L.) pianta intera E.S. tit. al 3,5% in vitexina, Biancospino (*Crataegus oxyacantha* L.) foglie e fiori E.S. tit. all'1% in vitexina, Fosfatidilserina 20% da Lecitina di Soia.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr) Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Ginestrino polvere Bird's foot trefoil dust	400 mg	
Passiflora E.S. 3.5% vitexina Maypops D.E. 3.5% vitexin	200 mg	vitexina = 7 mg vitexin = 7 mg
Biancospino E.S. 1% vitexina Mayflower D.E. 1% vitexin	200 mg	vitexina = 2 mg vitexin = 2 mg
Fosfatidilserina Phosphatydilserine	40 mg	

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, nella seconda parte della giornata.

Le sostanze naturali utili in caso di eccesso di cortisolo

Ginestrino (*Lotus corniculatus* L.) pianta intera fiorita

PRINCIPI ATTIVI

Glicosidi flavonoidici e fenolici, composti cianogenetici, acido cianidrico (fiori).

FARMACOLOGIA

Il Ginestrino é una leguminosa conosciuta già a i tempi di Omero come pianta da foraggio. Attualmente trova indicazione nella distonia neurovegetativa, nella psicoastenia, nei disturbi del sonno (forme depressive, convalescenze, ecc.). Antispasmodica e sedativa, antisettica, emolliente; frena l'iperfunzionalità surrenalica.

Passiflora (*Passiflora incarnata* L.) pianta intera

PRINCIPI ATTIVI

Flavonoidi.

FARMACOLOGIA

Studi clinici hanno potuto dimostrare l'azione sedativa sul sistema nervoso centrale esercitata dalla frazione flavonoidica. Gli alcaloidi indolici, invece, appartenenti al gruppo delle carboline, sono inibitori delle Mono Amino Ossidasi (MAO) ed agiscono come stimolanti centrali. La sua azione sedativa si evidenzia soprattutto nel trattamento di lievi forme di insonnia causate da affaticamento e stress; la pianta trova indicazione anche nei disturbi gastrointestinali di origine nervosa quali coliti, gastriti ed asma, nonché nei casi di palpitazioni e tachicardia.

Biancospino (*Crataegus oxyacantha* L.) foglie e fiori

PRINCIPI ATTIVI

Flavonoidi, poantocianidine, catechine.

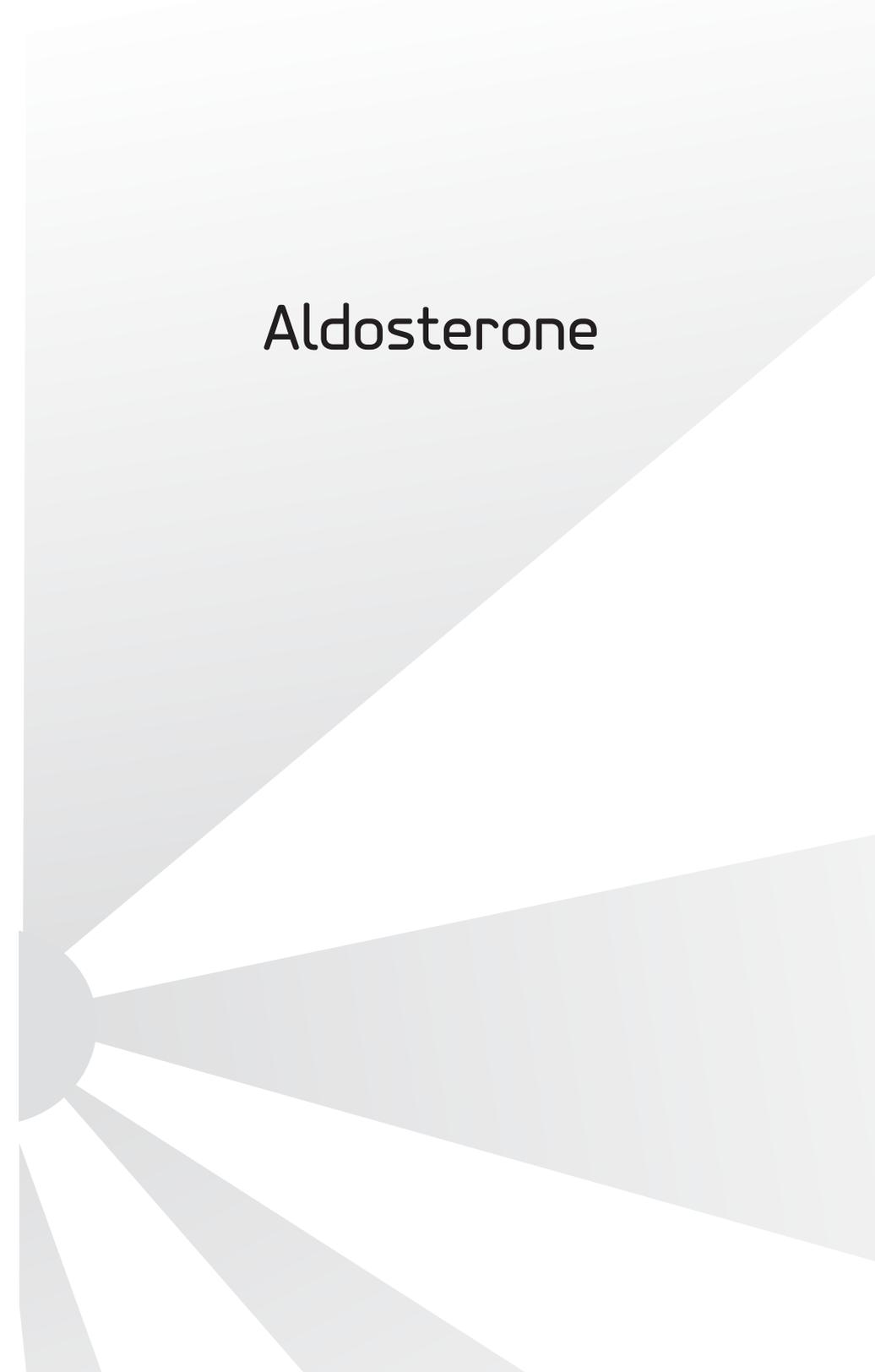
FARMACOLOGIA

Sia gli OPC che i flavonoidi hanno mostrato di influenzare positivamente il meccanismo cardiovascolare: essi infatti agiscono come vasodilatatori coronarici, aumentando il flusso ematico al miocardio, riducono la pressione arteriosa in soggetti ipertesi (poco effetto su soggetti normotensivi) e aumentano la forza di contrazione del miocardio (Bone 1991/2). La quercetina agisce sul muscolo cardiaco, causando un rilassamento delle contrazioni. Non interferisce con i meccanismi di conduzione (non ha effetti sul potenziale di azione o sulla velocità di conduzione dell'impulso) ma agisce sui meccanismi dell'equilibrio degli ioni Ca a livello della membrana delle cellule muscolari (Morales, Lozoya 1994). Il meccanismo supposto per questa azione è l'inibizione della fosfodiesterase cardiaca con conseguente aumento di cAMP in circolo e iperpolarizzazione della membrana muscolare (Loew 1997). Secondo Bone (1991/2) è probabile che il dimero B-2 sia fortemente implicato in questa inibizione. La quercetina ha anche mostrato un effetto inotropico positivo sull'atrio destro del cuore di ratto, probabilmente attraverso la stimolazione degli adrenorecettori b-1 dell'atrio destro (Laekman et al 1986). In generale i flavonoidi hanno mostrato attività antiaritmica. La dilatazione dei vasi coronarici causata dagli OPC risulta in un aumento dose-dependent del flusso ematico coronarico (lungo termine) e nella diminuzione della pressione arteriosa (Hobbs, Foster 1990). Gli OPC hanno anche mostrato di poter inibire l'ACE, con effetto vasodilatatore e diuretico (Uchida et al 1987). Anche gli acidi crategolico e ursolico migliorano la circolazione a livello delle coronarie. L'epicatechina e l'acido crategolico hanno mostrato azione inotropica positiva (epicatechina anche cronotropica positiva). Le glicosidi cianogeniche agiscono aumentando il tono vagale; sono sedative e riducono il battito cardiaco, incoraggiando una maggior efficienza cardiaca (Mills 1991).

Fosfatidilserina da Lecitina di Soia

La Fosfatidilserina (PS), fosfolipide meglio conosciuto come costituente la matrice strutturale di tutte le membrane cellulari è importante nel recupero degli effetti fisiologici sul mantenimento della funzionalità cerebrale. Numerosi studi clinici (oltre 35 condotti

in Europa e negli Stati Uniti) dimostrano che la PS gioca un ruolo importante nella sintesi dei neurotrasmettitori, contribuisce ad un miglioramento dello stato funzionale del sistema nervoso centrale favorendone l'attività cognitiva che tende a ridursi fisiologicamente con l'età. Grazie alla permeabilità della barriera ematoencefalica, la PS contrasta inoltre la sintesi della Corticotropina, responsabile del meccanismo di stress della cascata ormonale da cui è prodotto il cortisolo. Alcuni studi riportano come la PS assunta per via orale attenui il rilascio dell'ACTH dalla ghiandola pituitaria in allenamenti stressanti, questo senza influenzare negativamente i livelli di GH nel sangue. L'ACTH infatti viaggia dal sangue alle ghiandole surrenali, dove impone il rilascio di alcuni ormoni, incluso il cortisolo. Uno studio più recente condotto dal Prof. Thomas Fahey presso la California State University, Chico, ha dimostrato che la PS derivata da Soya (vegetale) ha la capacità di ridurre il cortisolo sanguigno durante e dopo esercizi di body-building riducendo notevolmente l'attività catabolica e favorendo maggiori recuperi con conseguente aumento della massa magra.



Aldosterone

Ruolo dell'ormone aldosterone

L'aldosterone è un ormone prodotto dalla zona glomerulare del corticosurrene. L'aldosterone è il capostipite dei mineral corticoidi che, come i glucocorticoidi, vengono prodotti nella corteccia del surrene ma attraverso due vie biosintetiche distinte. A differenza del glucocorticoide cortisolo, il controllo della sintesi non dipende da nessun ormone ipofisario ma il segnale che la promuove parte dal rene. L'effetto dell'aldosterone si esplica a livello del tubulo contorto distale e del dotto collettore del rene aumentando la permeabilità della membrana apicale delle cellule cosiddette "principali" allo ione sodio, permettendone il riassorbimento combinato con acqua. Pertanto, la ritenzione idrosalina aumenta, di conseguenza si verifica un innalzamento del volume ematico e l'aumento dei valori di pressione arteriosa. La liberazione di aldosterone nell'organismo dipende da diversi fattori, uno dei più importanti è l'attivazione del sistema Renina-Angiotensina-Aldosterone.

Segni di eccesso di aldosterone

- ▶ Viso gonfio e rubicondo.
- ▶ Pressione alta.
- ▶ Mani e piedi gonfi.
- ▶ Ansia.
- ▶ Panico.

AldoageHigh

Indicazioni

AldoageHigh grazie all'innovativa formulazione contrasta i sintomi dovuti ad un eccesso di aldosterone.

Composizione

Equiseto (*Equisetum arvense* L.) cauli E.S. tit. all'1% in silice, Remannia (*Rehmannia glutinosa* Gaertn.) radici E.S. 12:1, Gramigna (*Agropyron repens* L.) rizomi E.S. ¼, Ortosiphon (*Ortosiphon stamineus* Benth) foglie E.S. tit. allo 0.1% in sinensetina, Liquirizia (*Glycyrrhiza glabra* L.) radici E.S. tit. al 10% in acido glicirrizico, Magnesio ossido pesante.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Equiseto E.S. 1% silice	200 mg	silice = 2 mg
Field horsetail D.E. 1% silica		silica = 2 mg
Remannia E.S. 12:1	200 mg	
Chinese foxglove D.E. 12:1		
Gramigna E.S. ¼	200 mg	
Scutch D.E. ¼		

Orthosiphon E.S. 0.1% sinensetina	200 mg	sinensetina = 0.2 mg
Orthosiphon D.E. 0.1% sinensetin		sinensetin = 0.2 mg

Liquirizia E.S. 10% acido glicirrizico	200 mg	acido glicirrizico = 20 mg
Liquorice D.E. 10% acid glycyrrhetic		acid glycyrrhetic = 20 mg

Magnesio ossido (Mg 60%) 66% RDA	334 mg	Mg = 200 mg
Magnesium oxide (Mg 60%) 66% RDA		

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, mattino e pomeriggio.

Le sostanze naturali utili in caso di eccesso di aldosterone

Equiseto (*Equisetum arvense* L.) cauli

PRINCIPI ATTIVI

Silicio, flavonoidi, steroli.

FARMACOLOGIA

L'estratto di Equiseto è noto per la sua duplice proprietà diuretica e remineralizzante. In base ai dati scientifici l'Equiseto migliora la diuresi ed in particolare l'eliminazione di sodio, risulta pertanto utile in caso di eccesso di aldosterone.

Remannia (*Rehmannia glutinosa* Gaertn.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Iridoidi, naftopirone, glicosidi fenetil alcolici, leonuride, aucubina, monomelittoside, ramanniosidi A, B, C, D, acetoside, polisaccaridi ed aminoacidi.

FARMACOLOGIA

Pianta originaria della Cina, le parti utilizzate a scopo terapeutico sono le radici e i rizomi, spessi e carnosi. La Remannia si comporta da ottimo tonico generale ma soprattutto del sangue, normalizza il contenuto di globuli rossi ed i valori di emoglobina in caso di anemia postemorragica, aumenta l'ematopoiesi, tende a normalizzare i valori sierici di aldosterone T₃ e T₄. La Remannia ha proprietà ipotensive e migliora la circolazione sanguigna al livello cerebrale. Tale pianta inoltre, funge da immunomodulatore, da antitumorale, da antinfiammatorio, svolge funzione protettiva al livello epatico nonché, attività tranquillante utile in caso di astenia e stress.

Gramigna (*Agropyron repens* L.) rizomi

PRINCIPI ATTIVI

Potassio, silicio, glucidi, glucosidi.

FARMACOLOGIA

La Gramigna è una pianta nota soprattutto per le sue proprietà diuretiche. La proprietà diuretica deriva soprattutto dall'attività dei sali di potassio e dalla triticina, mentre l'attività antibiotica è dovuta all'agropirene. È indicata anche in caso di edemi; infiammazione delle vie urinarie; calcolosi delle vie urinarie.

Orthosiphon (*Orthosiphon stamineus* Bentham) foglie

PRINCIPI ATTIVI

Flavoni lipofilici come la sinensetina e la isosinensetina, flavonoidi glicosidici.

FARMACOLOGIA

L'Orthosiphon, grazie alla proprietà di aumentare l'escrezione di liquidi, è tradizionalmente utilizzata per facilitare la perdita di peso. La somministrazione di Orthosiphon produce negli animali da laboratorio aumento della diuresi e dell'escrezione di sodio pertanto risulta particolarmente indicato in caso di aumento dei livelli di aldosterone e quindi ritenzione di sodio. L'Orthosiphon viene consigliato, come coadiuvante, nel trattamento delle infezioni urinarie. È stato suggerito che tale pianta potrebbe essere utile nella prevenzione della formazione di calcoli a base di acido urico, ma per questa indicazione non esiste alcuna prova clinica di efficacia. Altra proprietà conosciuta è una debole attività di tipo spasmolitico per la quale viene utilizzato per curare disturbi della colecisti.

Liquirizia (*Glycyrrhiza glabra* L.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Glicirrizina.

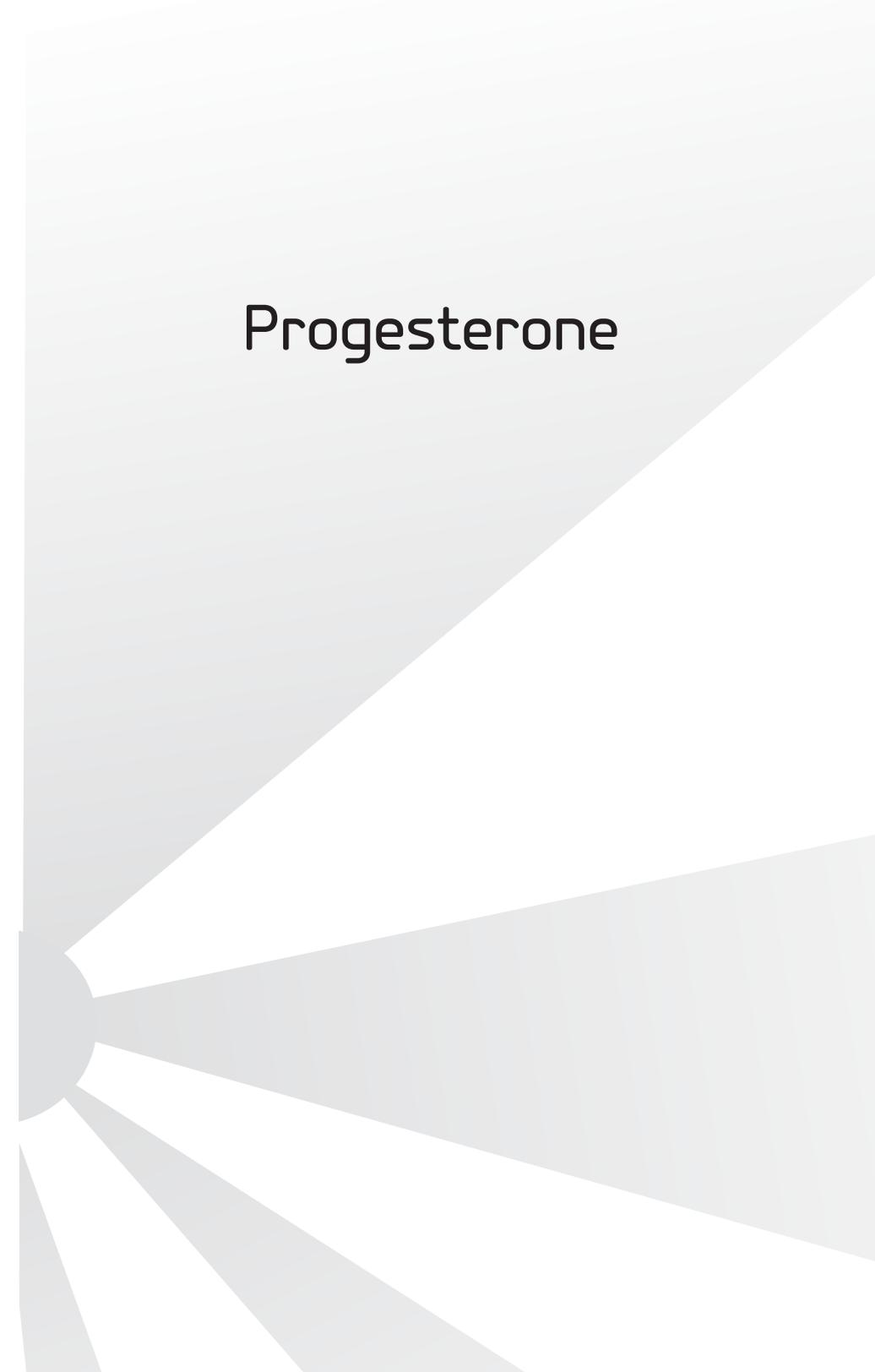
FARMACOLOGIA

Gli estratti di Liquirizia, acido glicirrizico e glicirretinico, a bassi dosaggi inibiscono l'enzima 11 β HSD. Questa inibizione determina un aumento dei livelli di cortisolo e una riduzione dell'attività dell'aldosterone che non agisce più da potente mineralcorticoide, soppiantato in questo ruolo dal cortisolo (glucocorticoide).

Magnesio ossido pesante

Ricercatori dell'Università di Montreal, nel "Journal of Hypertension" scrivono: «Recenti studi dimostrano che diete ricche di magnesio possono favorire la riduzione della pressione sanguigna, specialmente fra gli anziani». Lo studio ha inoltre affermato che sarebbero utili maggiori ricerche sul ruolo del magnesio nelle malattie cardiache. Il magnesio aiuta le cellule muscolari a rilassarsi, incluse quelle del cuore. Una carenza di magnesio è stata collegata a malattie cardiache, battito irregolare e palpitazioni. Alcuni studi hanno esaminato il suo ruolo nella prevenzione di queste malattie.

Progesterone

The background features a light grey gradient. On the left side, there is a solid grey circle. From the right edge of this circle, several grey rays or wedges extend outwards towards the right edge of the frame, creating a fan-like effect. The rays vary in length and angle, with the longest one extending horizontally towards the right.

Ruolo del progesterone

Il progesterone è un ormone steroideo appartenente al gruppo degli ormoni progestinici. Sebbene una piccola quota venga prodotta anche nell'uomo (cellule testicolari del Leydig) il progesterone è un tipico ormone femminile. Nelle donne in età fertile viene secreto dal corpo luteo e dalla placenta. Il corpo luteo si forma in seguito all'ovulazione, quando il follicolo rilascia la cellula uovo in esso contenuta e viene sostituito da un ammasso di cellule dal caratteristico colore giallo. Il corpo luteo – sotto lo stimolo di ormoni ipotalamici (LH) – inizia così a produrre progesterone, con lo scopo di preparare l'organismo alla gravidanza. Se la fecondazione non avviene nell'ovaio inizia la regressione del corpo luteo. La riduzione dei livelli di progesterone porta allo sfaldamento della mucosa uterina (endometrio) e quindi alla mestruazione. Estrogeni e progesterone devono essere in equilibrio nel senso che la carenza dell'uno comporta automaticamente l'eccesso relativo (ma non necessariamente assoluto) dell'altro. Siccome il progesterone comincia a calare prima e più cospicuamente degli estrogeni spesso si registra un eccesso relativo di questi ultimi aggravato dal fatto che gli estrogeni si possono trovare nelle carni, nei latticini e nei cosmetici, senza dimenticare che i pesticidi e alcune plastiche possono funzionare da estrogeni (xeno estrogeni). Segni tipici della carenza di progesterone sono quelli premestruali come gonfiori, irritabilità, emicrania, insonnia, desiderio di dolci, mestruazioni abbondanti. Una carenza cronica di progesterone può portare ad aumento di volume del seno, noduli mammari, fibromi uterini, ecc.

Segni di carenza di progesterone

- ▶ Tensione, irritabilità (specialmente premenstruale).
- ▶ Ansia e rabbia fino agli attacchi di panico e di collera.
- ▶ Insonnia.
- ▶ Gonfiore premenstruale (specie al seno).
- ▶ Menorragia.
- ▶ Emicrania premenstruale.
- ▶ Pelle colorita.
- ▶ Viso gonfio.
- ▶ Macromastia, edema mammario, cisti, cancro(?).
- ▶ Addome disteso.
- ▶ Endometriosi, fibromi, cancro(?).
- ▶ Piedi e caviglie gonfie.

ProgestageLow

Indicazioni

Mentre per le carenze di estrogeni sono numerose le sostanze naturali che possono risultare utili, quando si tratta di far fronte ai sintomi da carenza di progestinici sono soprattutto due le piante da poter utilizzare: la Dioscorea e l'Agnocasto.

Composizione

Dioscorea (*Dioscorea villosa* L.) radici E.S. tit. al 6% in diosgenina, Agnocasto (*Vitex agnus castus* L.) pianta E.S. tit. allo 0,5% in agnoside.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Dioscorea E.S. 6% diosgenina	400 mg	diosgenina = 24 mg
Wild yam D.E. 6% diosgenin		diosgenin = 24 mg
Agnocasto E.S. 0,5% agnoside	100 mg	agnoside = 0,5 mg
Agnus castus D.E. 0,5% agnosid		agnosid = 0,5 mg

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, mattino e primo pomeriggio.

Le sostanze naturali utili in caso di carenza di progesterone

Dioscorea (*Dioscorea villosa* L.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Saponine steroidee, basate sull'aglicone diosgenina.

FARMACOLOGIA

Numerosi ed approfonditi studi farmacologici, hanno dimostrato che gli estratti di *Dioscorea* hanno ripercussioni sull'assetto ormonale femminile svolgendo un'azione simile al progesterone. Da studi effettuati è stato rilevato un miglioramento delle turbe legate alla menopausa dopo l'assunzione della *Dioscorea*. Allevia, infatti, la depressione ed il nervosismo, che in genere si presentano nel periodo della menopausa. Migliora l'osteoporosi in modo significativo. È comunque in grado di tenere sotto controllo i disturbi dati dalla sindrome premestruale, crampi mestruali, etc.

Agnocasto (*Vitex agnus castus* L.) pianta

PRINCIPI ATTIVI

Flavonoidi: casticina, isovitexina e iso-orientina. Iridoidi: aucubina, agnuside, eustoside. Alcaloide: viticina.

FARMACOLOGIA

Le ricerche sull'Agnocasto sono iniziate negli anni '30 con gli studi del dottor. Gerhard Madaus, che sviluppò un estratto della pianta che è stato l'oggetto principale delle ricerche farmacologiche su questa specie. È ormai stato stabilito senza alcun dubbio che le bacche di questa pianta esercitano una definita azione ormonale sull'organismo: il punto di azione è l'asse ipotalamo-pituitaria, con funzione gonadotropica. Aumenta la secrezione di LH con conseguente aumento dei livelli di progesterone e riduce i livelli

di prolattina inibendo il suo rilascio da parte della pituitaria; i principi attivi del *Vitex agnus castus* L. si legano infatti ai recettori dopaminergici D₂ (Jarry et al 1994). A quanto pare, il risultato è di tipo regolativo, cioè tende a ristabilire un normale equilibrio tra estrogeno e progesterone.

Estrogeni

The background features a central dark grey circle on the left side. From this circle, several light grey, semi-transparent triangular shapes radiate outwards, creating a fan-like effect against a white background. The word 'Estrogeni' is centered in the upper portion of the image.

Il ruolo degli estrogeni

Nell'età fertile gli estrogeni sono prodotti soprattutto dai follicoli ovarici, dal corpo luteo e dalla placenta e in piccole quantità anche in altri organi e tessuti, come il tessuto adiposo e le ghiandole surrenali. Gli estrogeni non determinano solo il ciclo mestruale, ma fanno nascere e sviluppare il seno, arrotondano le forme e donando il tipico aspetto femminile, rendono la pelle rosea, morbida e liscia, illuminano gli occhi facendoli brillare e infoltiscono la capigliatura. Influenzano anche la robustezza delle ossa, impediscono la degenerazione delle arterie e consentono di mantenere l'equilibrio psichico, con un carattere amabile e solare. Gli estrogeni calano progressivamente col tempo ma poi subiscono un brusco decremento con la comparsa della menopausa. Chi ne è carente avverte fatica costante, depressione, scarsa libido, perdita di memoria, vampate di calore e sudorazione notturna, seno svuotato, pelle pallida, secca e rugosa, irregolarità del ciclo fino alla sua scomparsa, secchezza delle mucose, prolasso genito-urinario, incontinenza e cistiti, artralgie e patologie cardiache.

Segni di carenza di estrogeni

- ▶ Fatica costante.
- ▶ Depressione.
- ▶ Scarsa libido.
- ▶ Perdita di memoria.
- ▶ Caldane con sudorazione notturna.

-
- ▶ Seno cadente, svuotato.
 - ▶ Irregolarità del ciclo (polimenorrea e/o spanomenorrea) o amenorrea.
 - ▶ Secchezza vaginale.
 - ▶ Prolasso genito-urinario.
 - ▶ Incontinenza e cistiti.
 - ▶ Artralgie.
 - ▶ Patologie cardiache.
 - ▶ Pallore.
 - ▶ Secchezza delle mucose.
 - ▶ Rughe sopra il labbro superiore ed attorno agli occhi.
 - ▶ Micromastia e ptosi.
 - ▶ Pelle secca.

EstroageLow

Indicazioni

EstroageLow, grazie agli estratti vegetali ricchi in isoflavoni e flavonoidi risulta estremamente efficace negli stati di carenza di estrogeni.

Composizione

Cimicifuga (*Actaea racemosa* L.) radici E.S. tit. al 2,5% in triterpenglicosidi, Trifoglio rosso (*Trifolium pratense* L.) fiori E.S. tit. all'8% in isoflavoni, Soia (*Glycine max* Merrill) semi E.S. tit. al 40% in isoflavoni, Luppolo (*Humulus lupulus* L.) infiorescenze femminili E.S. tit. allo 0,1% in flavonoidi, Achillea (*Achillea millefolium* L.) parti aeree E.S. 1/4, Angelica cinese (*Angelica sinensis* (Oliv.) (Diels.)) radici E.S. tit. all'1% in ligustilide.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Cimicifuga E.S. 2.5%		
triterpenglicosidi	200 mg	triterpenglicosidi = 5 mg
Black cohosh D.E. 2.5%		triterpenglycosides = 5 mg
triterpenglycosides		

Trifoglio rosso E.S. 8% isoflavoni	200 mg	isoflavoni = 16 mg
Red clover D.E. 8% iso- flavon		isoflavon = 16 mg
Soia E.S. 40% isoflavoni	160 mg	isoflavoni = 64 mg
Soya bean D.E. 40% isoflavon		isoflavon = 64 mg
Luppolo E.S. 0.1% flavo- noidi	150 mg	flavonoidi = 0.15 mg
Hop D.E. 0.1% flavonoid		flavonoid = 0.15 mg
Achillea E.S. 1/4	100 mg	
Yarrow D.E. 1/4		
Angelica E.S. 1% ligusti- lide	100 mg	ligustilide = 1 mg
Angelica D.E. 1% ligustilid		ligustilid = 1 mg

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, mattina e primo pomeriggio.

Le sostanze naturali utili in caso di carenza di estrogeni

Cimicifuga (*Actaea racemosa* L.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Glicosidi triterpenici: acteina e cimicifugoside.

FARMACOLOGIA

Nei luoghi d'origine (Nordamerica) era conosciuta con il nome di Squaw root (radice della squaw) e veniva tradizionalmente impiegata per i disturbi femminili. Oggi l'efficacia della Cimicifuga – e in particolare gli effetti sui caratteristici disturbi della menopausa – è ampiamente confermata da diverse e recenti sperimentazioni cliniche.

Vampate di calore, sudorazione intensa, palpitazioni, irritabilità e disturbi dell'umore rappresentano il complesso dei sintomi che la droga è in grado di ridurre in maniera significativa mediamente dell'80% delle donne trattate. Si parla inoltre di remissione totale dei sintomi nel 50% dei casi. Accanto all'indubbia efficacia, il trattamento garantisce inoltre un'elevata sicurezza ed un'ottima tollerabilità, confermate da una vasta letteratura scientifica. Riguardo al meccanismo d'azione, nonostante fosse inizialmente stata ipotizzata per la droga un'azione di tipo estrogenico (alla quale si fa ancora riferimento in alcuni testi), studi recenti hanno definitivamente chiarito che la Cimicifuga agisce riducendo i livelli di LH e quindi migliorando i sintomi più comuni della menopausa come le vampate di calore. I principali componenti responsabili dell'attività, localizzati nel rizoma e nelle radici, sono i glicosidi triterpenici acteina e 27-deoixacteina, efficaci ad una posologia compresa tra 1 e 2 mg/die ed in seguito all'assunzione della droga per un periodo minimo di 3-4 settimane.

Trifoglio rosso (*Trifolium pratense* L.) fiori

PRINCIPI ATTIVI

Isoflavonoidi (biocianina A), isoflavoni (genisteina, daidzeina), derivati cumarinici, glucosidicianogenici, olii volatili, acidi fenolici (salicilico), sitosterolo, tocoferoli, minerali.

FARMACOLOGIA

Nota come Red Clover per gli anglosassoni, è ritenuto uno dei più potenti fitormoni, è infatti una ricca fonte di fitoestrogeni. Gli isoflavoni, ed in particolare formononetina, biocianina, genisteina e daidzeina, in esso contenuti, sono i responsabili del profilo farmacologico della pianta. La biocianina A viene trasformata, nell'organismo, in genisteina mentre la formononetina viene trasformata in daidzeina, entrambi fitoestrogeni. Il Trifoglio rosso risulta, pertanto, molto utile nel trattamento di tutti i disturbi da carenza di estrogeni, in particolare quelli legati alla menopausa.

Soia (*Glycine max* Merr.) semi

PRINCIPI ATTIVI

Contiene una grande quantità di isoflavoni/fitoestrogeni tra cui la genisteina, la daidzeina e la gliciteina.

FARMACOLOGIA

Gli isoflavoni della Soia sono simili agli ormoni estrogeni presenti nel corpo della donna ed anche se sono più deboli rispetto a quelli prodotti dall'organismo sono più efficaci. L'impiego, infatti, di fitoestrogeni è adatto nella prevenzione delle turbe della menopausa con tutti sintomi ad essa collegati e riduce il rischio associato all'uso di estrogeni di sintesi. In virtù della presenza della daidzeina, la Soia ha azione immunostimolante con una aumentata attività linfocitaria.

Luppolo (*Humulus lupulus* L.) infiorescenze femminili

PRINCIPI ATTIVI

Olio essenziale, flavonoidi (quercetina, campfenolo, leucocianidina, leucodelfinidina), resine, sostanze ad azione estrogenica, tannini, lipidi.

FARMACOLOGIA

La droga è rappresentata dalle infiorescenze femminili. Ottimo sedativo e riequilibrante nervoso. Fra le principali attività sono presenti quella batteriostatica, estrogenica, digestiva ed

amaro-tonica. È, infatti, utilizzato anche come antiastenico. Può stimolare l'appetito ed aiuta la risoluzione della dispepsia nervosa. Da tempo sono state individuate sostanze di tipo estrogenico contenute nella pianta che diminuiscono in gran parte i disturbi collegati al climaterio. Viene usato anche negli uomini come anafrodisiaco e per l'eiaculazione precoce.

Achillea (*Achillea millefolium* L.) parti aeree

PRINCIPI ATTIVI

Lattoni sesquiterpenici: achillina, achillicina, idrossiachillina, balcanolide, leucodina, millefina, millefolide (pianta). Flavonoidi: apigenina e glucoside; luteolina; quercitrina; quercetina e glicosidi; rutina (pianta). Alcaloidi: achilleina (=betonicina); stachidrina; achiceina; moscatina; trigonellina (pianta).

FARMACOLOGIA

Le glicosidi fenoliche possiedono proprietà analgesiche ed antiinfiammatorie simili all'aspirina, inibendo la produzione di prostaglandine (PG), riducendo il dolore e calmando la febbre (Williamson & Evans 1988).

Flavonoidi e tannini come isoquercitrina, quercetina e rutina sono importanti agenti antiossidanti (Okamura et al 1992; Huang et al 1992) antiperossidanti, antistaminici (Duke 1992) ed inibitori di 5-LOX e COX (Jin et al 1989; Osmianski et al 1990) e possiedono buone proprietà vasoprotettive (Merck Index). L'apigenina è antiinfiammatoria, antiaggregante e spasmolitica (Williamson & Evans 1988). Il camazulene (CMZ), presente in alcune varietà di *Achillea millefolium*, è fortemente antiinfiammatorio ed antiallergenico. Il meccanismo della sua attività antiflogistica non è stato elucidato ma si presume (Safayhi et al 1994) che i derivati dell'azulene possiedano attività antistaminica e antiserotoninica, che inibiscano l'attività della ialuronidase e blocchino il rilascio di serotonina (Evans 1989). Safayhi e collaboratori (1994) hanno avanzato l'ipotesi che il CMZ contribuisca all'attività antiinfiammatoria sia attraverso l'inibizione della sintesi dei leucotrieni sia grazie alla sua attività antiossidante. Il meccanismo ipotizzato è l'inibizione della 5-LOX. Delle alcanidi polinsature isolate dall'*Achillea* hanno dimostrato di poter inibire *in vitro* sia la 5-LOX che la COX (Muller-Jakic et al 1994). È probabile che anche i sesquiterpeni esercitino attività antiflogistica, come è stato dimostrato per alcune specie appartenenti all'aggregato di *A. millefolium* (Zitterl-Egelseer et al 1991).

Angelica cinese (*Angelica sinensis* (Oliv.) (Diels.)) radici

PRINCIPI ATTIVI

Terpeni: β -fellandrene, β -bisabolene, β -cariofillene, α -fellandrene, α e β -pinene, limonene, linalolo, borneolo, acetaldeide, mentadieni e nitromentadieni. Lattoni macrociclici inclusi: omega-tridecanolide, 12-metil-omegatridecanolide, omega-pentadecanolide.

FARMACOLOGIA

Le cumarine (lingustilidi), i composti attivi del Dong quai (*Angelica sinensis* Diels.), hanno una spiccata attività proestrogenica, agiscono da analgesici rilassando la muscolatura liscia dell'utero [Patnaik G.K. et al., 1987], e risultano utili per ridurre i crampi muscolari e mal di testa che accompagnano il ciclo. Effetti calcio-antagonisti sono stati riscontrati *in vitro* e hanno suscitato di recente interesse nelle ricerche sui disturbi cardiovascolari nei quali è uspicabile un rilassamento della muscolatura vascolare liscia. Il Dong quai viene utilizzato come tonico uterino [Shi M. et al., 1995] ed è anche in grado di regolarizzare il ciclo mestruale [He Z.P. et al., 1986].

Segni di eccesso di estrogeni

- ▶ Bassa frequenza cardiaca.
- ▶ Tensione, nervosismo, mal di testa, nausea, ritenzione di liquidi nel periodo pre-mestruale.
- ▶ Crampi mestruali.
- ▶ Muco vaginale acquoso.
- ▶ Flusso mestruale eccessivo che dura per soli 2-3 giorni.
- ▶ Tendenza a problemi venosi.
- ▶ Tendenza alla schizofrenia.
- ▶ Aumento dell'incidenza di tumori al seno, polmone, fegato e gastrointestinale.
- ▶ Aumento di ritenzione di calcio e fosforo.
- ▶ Povero assorbimento di fosforo.

EstroageHigh

Indicazioni

Gli estratti vegetali contenuti nell'EstroageHigh, contrastano i sintomi dovuti ad eccesso di estrogeni.

Composizione

Agnocasto (*Vitex agnus castus* L.) frutti E.S. tit. allo 0,5% in agnoside, Marrubio d'acqua (*Lycopus europaeus* L.) parti aeree plv, Ibisco (*Hibiscus sabdariffa* L.) fiori E.S. 1/4.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr) Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Agnocasto E.S. 0.5% agnoside	400 mg	agnoside = 2 mg
Agnus castus D.E. 0.5% agnosid		agnosid = 2 mg
Marrubio d'acqua polvere Gypsywort dust	400 mg	
Ibisco E.S. 1/4	400 mg	
Hibiscus D.E. 1/4		

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, mattino e pomeriggio.

Le sostanze naturali utili in caso di eccesso di estrogeni

Agnocasto (*Vitex agnus castus* L.) pianta

PRINCIPI ATTIVI

Flavonoidi: casticina, isovitexina e iso-orientina. Iridoidi: aucubina, agnuside, eurostoside. Alcaloidi: viticina.

FARMACOLOGIA

I monoterpeni (agnuside) e i flavonoidi (vitexina), i composti attivi di *Vitex agnus castus* L., esercitano un'azione pro-progestinica e anti-estrogenica agendo direttamente sull'ipofisi aumentando la produzione dell'LH e diminuendo il rilascio dell'FSH, riducendo così il rapporto estrogeni/progesterone [Ammon V.W., 1975]. Dopo l'interruzione dell'uso della pillola anti-concezionale, può essere impiegato per ristabilire le normali funzioni mestruali e l'ovulazione. Gli studi clinici dimostrano un aumento o una stimolazione del flusso latteo [Jarry H. et al., 1994] e una riduzione della ritenzione idrica durante il ciclo [Amann W., 1979] oltre a un'attenuazione di tutti i principali sintomi caratteristici della sindrome premestruale, come depressione e ansia [Loch E.G. et al., 2000].

Marrubio d'acqua (*Lycopus europaeus* L.) parti aeree

PRINCIPI ATTIVI

Acido litospermico, flavonoidi, curarine, tannino, olio essenziale, acidi organici, fluoro.

FARMACOLOGIA

Il Marrubio d'acqua è dotato di proprietà antigonadotrope ed anti-tireotrope, il suo uso è molto diffuso per il trattamento della tachicardia e dell'ipertiroidismo. Preparati a base di Marrubio d'acqua trovano applicazione in caso di mastodinia.

Ibisco (*Hibiscus sabdariffa* L.) fiori

PRINCIPI ATTIVI

Polifenoli.

FARMACOLOGIA

Noto soprattutto per le sua attività antitireotropa, in base a recentissime acquisizioni scientifiche svolge attività antiestrogenica.

Estrogenodominanza

The background features a light grey gradient. On the left side, there is a solid grey circle. From the right edge of this circle, several grey rays or wedges extend towards the right side of the frame, creating a fan-like effect. The rays vary in width and angle, with the largest one pointing towards the top right and another pointing towards the bottom right.

Ruolo dell'aromatasi

Nella donna, sono molte le condizioni cliniche e sub cliniche di “estrogenodominanza”, cioè di produzione eccessiva di estrogeni e/o di bassa produzione di progesterone. Sia in periodo perimenopausale che durante la normale vita fertile: problemi del fegato, cicli anaovulatori, policistosi ovarica, microfollicolosi ovarica. Tale stato può dare origine a una serie di disturbi di salute fino a vere e proprie malattie.

L'Aromatasi è un enzima della famiglia del citocromo P-450, che catalizza la reazione di sintesi degli estrogeni a partire dagli androgeni, in particolare, produzione di estrone da androstenedione e di estradiolo da testosterone.

BioAromatase, grazie all'innovativa sinergia degli estratti vegetali, modula l'azione dell'enzima aromatasi contrastando i sintomi dell'estrogenodominanza nell'uomo e nella donna.

Segni di estrogenodominanza nella donna

- ▶ Sindrome Premestruale
- ▶ Infertilità
- ▶ Sindrome dell'Ovaio Policistico PCOS (cicli lunghi e irregolari, aumento ponderale, irsutismo, alopecia)
- ▶ Endometriosi
- ▶ Mastopatia fibrocistica
- ▶ Cancro al seno e all'utero
- ▶ Fibromi uterini

- ▶ Disfunzioni tiroidee tendenti all'ipotiroidismo (metabolismo rallentato, aumento di peso, difficoltà di concentrazione, stanchezza, irritabilità)
- ▶ Ritenzione idrica
- ▶ Calo della libido
- ▶ Dispnea
- ▶ Sintomi menopausali (secchezza vaginale, assottigliamento delle mucose, caldane)
- ▶ Problemi cardiovascolari (aumentata coagulazione del sangue e rischio di trombi)
- ▶ Depressione, ansia, irritabilità

Nell'uomo, l'attività dell'aromatasi aumenta con l'età, convertendo in estrogeni il testosterone. È forse questa la causa responsabile della maggior parte dei sintomi della "Andropausa", e anche dell'aumento di volume della prostata e del cancro della prostata. Problemi come l'infertilità, la vitalità e la conta degli spermatozoi sono messi anch'essi in relazione con una eccessiva produzione di estrogeni

Segni di estrogenodominanza nell'uomo

- ▶ Prostatite - ipertrofia prostatica
- ▶ Obesità
- ▶ Insulino resistenza
- ▶ Problemi cardiovascolari
- ▶ Perdita del tono muscolare
- ▶ Ginecomastia
- ▶ Diminuzione del desiderio sessuale
- ▶ Problemi di erezione
- ▶ Diminuzione della fertilità
- ▶ Mani e piedi freddi

- ▶ Aumento del rischio di ictus
- ▶ Astenia
- ▶ Depressione, ansia, irritabilità
- ▶ Perdita di capelli

Bioaromatase

Indicazioni

Modula l'azione dell'enzima aromatasi.

Composizione

Epilobio parviflora (*Epilobium parviflorum* Schreb.) pianta, Curcuma polvere (*Curcuma longa* L.) rizoma, Salsapariglia (*Smilax officinalis* Kunth) radice, Zigolo (*Cyperus rotundus* L.) radice, *Haematococcus pluvialis* Flotow tallo.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Epilobio parviflora, herba E.S. 10:1	150 mg
Curcuma, rhizoma plv	100 mg
Salsapariglia, radix E.S. 1:4	100 mg
Zigolo, radix E.S. 5%	100 mg
<i>Haematococcus pluvialis</i> F.	50 mg
di cui Astaxantina	5 mg
Zinco	12,5 mg

Modo d'uso

Da 1 a 3 compresse al giorno, secondo prescrizione medica.

Le sostanze naturali utili in caso di estrogenodominanza

Epilobio parviflora (*Epilobium parviflorum* Schreb.) erba

È una pianta usata tradizionalmente nell'adenoma prostatico e nei disturbi della minzione associati. Gli estratti acquosi di Epilobio hanno mostrato una capacità di inibizione dell'enzima 5-alfa-reduttasi e dell'aromatasi che sono coinvolti nell'eziologia dell'iperplasia prostatica benigna.

Curcuma (*Curcuma longa* L.) rizomi

Svolge azione inibente la sintesi di estrogeni.

Salsapariglia (*Smilax officinalis* Kunth) radici

Usata in Medicina Tradizionale Cinese, è riconosciuta per la sua azione antiestrogenica e inibente l'aromatasi.

Zigolo (*Cyperus rotundus* L.) radici

Il *Cyperus rotundus* è utilizzato in Medicina Tradizionale Cinese, come rimedio antidolorifico, afrodisiaco, battericida e tonico; spiccata la sua azione nel coadiuvare le funzioni epatiche.

Zinco

Elemento importante per la vita umana tanto che è coinvolto in numerosi processi fisiologici. Esso svolge un ruolo rilevante nel mantenere l'integrità delle membrane biologiche dall'attacco di agenti ossidanti. Lo zinco è fondamentale per i processi di crescita, per la maturazione sessuale ed i processi riproduttivi, il rilascio dell'insulina e per una serie di risposte immunitarie. Lo zinco è un inibitore naturale dell'aromatasi; una sua carenza può produrre ipogonadismo, oligospermia, anoressia, perdita di vitalità, calo ponderale, alopecia, problemi di pelle.

Astaxantina da *Haematococcus pluvialis* Flotow

L'Astaxantina è un pigmento rosso la cui principale fonte è la microalga *Haematococcus pluvialis*, che la utilizza come sostanza fotoprotettiva per le proprie cellule e spore. Studi clinici dimostrano che l'astaxantina è il più potente antiossidante finora conosciuto; in Medicina Tradizionale Cinese è riconosciuta la sua azione inibente l'enzima aromatasi.



GH

Il GH, l'ormone della crescita

Il GH (Growth Hormone), conosciuto anche come ormone della crescita, somatotropina od ormone somatotropo (STH), è un peptide prodotto dalla ghiandola pituitaria (ipofisi). Durante l'adolescenza i livelli plasmatici di GH aumentano notevolmente, stimolando la crescita staturale, aumentando la ritenzione di azoto e favorendo l'ossidazione delle scorte lipidiche. Tutti questi effetti sono mediati dall'IGF-1 (somatomedina o fattore di crescita insulino simile), un potente ormone anabolico prodotto dal fegato in risposta alla somatotropina.

Superato questo periodo della vita i livelli di GH diminuiscono ma l'ormone continua comunque ad essere prodotto. Anche in età adulta la somatotropina svolge infatti un'importante azione regolatrice sui vari processi metabolici.

Nell'uomo i valori plasmatici di GH variano da 1 a 5 ng/ml, con picchi anche di 10 ng/ml sotto stress o dopo un superallenamento. La secrezione è pulsatile con picchi più frequenti e più ampi nelle prime ore di sonno notturno. Un deficit di GH nel bambino compromette la crescita corporea (nanismo ipofisario) e lo sviluppo di genitali e tratti somatici; contemporaneamente aumentano anche gli accumuli adiposi nella regione addominale. Se la carenza di ormone della crescita colpisce l'adulto si assiste invece ad una riduzione della massa muscolare e ad un contemporaneo aumento di quella adiposa, alla comparsa di alterazioni metaboliche, ad una aumentata fragilità ossea e ad una ridotta tolleranza dell'esercizio fisico.

Segni di carenza di GH

- ▶ Palpebre cadenti. Guance molli (segno caratteristico).
- ▶ Labbra fini.
- ▶ Rughe larghe e profonde (segno caratteristico).
- ▶ Dita affusolate.
- ▶ Muscoli delle mani sottili, con atrofia e ipotono del muscolo del palmo (muscoli poco sporgenti).
- ▶ Pelle abbondante sul dorso (se si pizzica con le dita si allunga).
- ▶ Linee longitudinali delle unghie.
- ▶ Sviluppo delle caratteristiche sessuali insufficiente.
- ▶ Ventre grosso, pendente.
- ▶ Interno cosce rilassato.
- ▶ Cuscinetti di grasso sopra le ginocchia.
- ▶ Piedi piatti, con atrofia muscolare della pianta.
- ▶ Mancanza di pace interiore.
- ▶ Ansia cronica immotivata.
- ▶ Tendenza alla depressione.
- ▶ Mancanza di autocontrollo, con reazioni emotive eccessive.
- ▶ Tendenza a drammatizzare.
- ▶ Crisi di ansia e attacchi di panico.
- ▶ Sensazione di inadeguatezza.
- ▶ Tendenza all'isolamento.
- ▶ Stanchezza rilevante e permanente.
- ▶ Sonno leggero o poco profondo.
- ▶ Eccessivo bisogno di dormire (nove ore o più) e incapacità di stare sveglio fino a tardi.
- ▶ Stato di stanchezza permanente.

- ▶ Nell'uomo: disfunzione erettile.
- ▶ Tendenza a invecchiare velocemente (segno caratteristico).
- ▶ Decadimento fisico profondo.
- ▶ Osteoporosi.

GH.ageLow

Indicazioni

In base ai dati scientifici a disposizione per far fronte ai sintomi dovuti a carenza dell'ormone della crescita risultano utili miscele di aminoacidi come Arginina, Lisina, Ornitina e Glutammina, oltre all'integrazione di sostanze vegetali ad azione stimolante il GH come l'Avena e il Fieno greco.

Composizione

Avena (*Avena sativa* L.) pianta e frutti E.S. 1/4, L-arginina, L-ornitina chetoglutarato, L-glutammina, Fieno greco (*Trigonella foenum graecum* L.) semi E.S. 1/4, L-lisina.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr) Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Avena E.S. 1/4	300 mg
Oat D.E. 1/4	
L-arginina	200 mg
L-arginine	
L-ornitina chetoglutarato	200 mg
L-ornithine ketoglutarate	
L-glutammina	200 mg
L-glutamine	

Fieno greco E.S. 1/4	200 mg
Fenugreek D.E. 1/4	
L-lisina	100 mg
L-lysine	

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, tardo pomeriggio e prima di coricarsi.

Le sostanze naturali utili in caso di carenza di GH

Avena (*Avena sativa* L.) pianta e frutti

PRINCIPI ATTIVI

Alcaloidi, Saponine.

FARMACOLOGIA

In base ai dati scientifici disponibili la presenza di saponine e di alcaloidi giustifica molti dei benefici clinici osservati, per l'Avena. Non indifferente per l'azione tonica è la presenza di nutrienti essenziali come proteine, carboidrati, vitamine e fibre, ma soprattutto l'alta concentrazione di composti con struttura steroidea. Questi includono: avenacina; avenacoside; avenantranidi; avenanina; avenico; acido; delta-5-avenasterolo; campesterolo; stigmasterolo; stigmastadienolo; delta-7-stigma-sterolo; brassica-sterolo. Gli avenacosidi sono strutturalmente molto simili ai ginsenosidi responsabili per l'azione tonica e stimolante del *Panax ginseng*. Il delta-5-avenasterolo è anche molto interessante visto che strutturalmente si differenzia pochissimo dal testosterone. L'avenina, che ha un effetto stimolante a livello neuromuscolare, potrebbe essere almeno in parte responsabile dell'azione dell'Avena sul miocardio e sull'effetto tonificante in convalescenza.

Arginina e Ornitina

L'ornitina è un aminoacido non essenziale, che il corpo è in grado di sintetizzare dall'alimentazione. La sua struttura è simile a quella dell'arginina. Anche la sua azione è molto simile a quella dell'arginina e negli esperimenti condotti sugli animali è stato dimostrato che è in grado di rigenerare le cellule del fegato. Insieme all'arginina potenzia inoltre la massa muscolare e accelera la demolizione dei grassi.

Glutammina

La glutammina è l'amminoacido presente in quantità maggiore nel corpo umano. È un aminoacido essenziale secondario, vale a dire che il corpo sotto stress potrebbe non essere in grado di produrne a sufficienza. L'insufficiente produzione di glutammina può causare l'atrofizzazione dei muscoli e la disfunzione del sistema immunitario. La funzionalità intestinale peggiora e non è più in grado di assorbire le sostanze nutritive. La glutammina è essenziale per la sintesi del DNA, la divisione e la crescita delle cellule, per tutte quelle cose, quindi, che sono promosse dall'ormone della crescita.

Fieno greco (*Trigonella foenum graecum* L.) semi

PRINCIPI ATTIVI

Saponine: basate sulle saponine diosgenina e l'isomero yamogenina, gitogenina, tigenina.

FARMACOLOGIA

I semi di Fieno greco presentano spiccate proprietà anaboliche, stimolanti il GH. L'azione stimolante il metabolismo intermedio è giustificata dalla presenza di proteine dall'elevato valore biologico, glucidi e lipidi, sostanze minerali e vitaminiche. Tali proprietà lo rendono un importante prodotto dietetico-terapeutico che viene impiegato in particolare nel trattamento degli individui astenici. Nei casi di magrezza non dipendenti da cause organiche, infatti, il Fieno greco influisce positivamente sul metabolismo, determinando un miglioramento dello stato generale. Per la presenza di alcuni fattori osteogenici (vitamina D, calcio, vitamina P), è interessante l'uso del Fieno greco in alcune osteopatie ad esempio nell'osteoporosi, nei disturbi della crescita o per aiutare il consolidamento delle fratture. Recentemente i semi di Fieno greco hanno suscitato interesse come materia prima per la produzione di diosgenina, sostanza impiegata per la sintesi di ormoni steroidei.

Lisina

La Lisina è un aminoacido essenziale, che agisce sulla formazione delle ossa, sulla crescita fisica e sulla funzionalità dei genitali. Esistono valide ragioni per ipotizzare che la combinazione di Lisina e Arginina incrementi la secrezione ormonale da parte della ghiandola del timo negli anziani e induca la regressione dell'immunodeficienza tipica dell'invecchiamento. Anche questi processi sono probabilmente associati al GH.

Ormoni tiroidei

The background features a central dark gray circle on the left side. From this circle, several light gray, semi-transparent triangular shapes radiate outwards, creating a fan-like effect against a white background. The largest triangle extends from the top-left towards the bottom-right, while other smaller triangles are positioned below it.

Il ruolo degli ormoni tiroidei

Gli ormoni tiroidei sono il T₄ e il T₃. Il primo in realtà è un pro-ormone che il corpo converte nel secondo che è il vero ormone tiroideo attivo e sono secreti dalla tiroide, una ghiandola endocrina di medie dimensioni situata nella parte bassa del collo, e sono fondamentali allo sviluppo e al metabolismo corporeo. Essi accelerano la circolazione del sangue nelle arterie facendolo arrivare alle cellule del cuore e garantendo a tutte le cellule del corpo l'approvvigionamento di acqua, nutrimenti, ossigeno e altri ormoni. Permettono una migliore irrorazione sanguigna della pelle che diventa più morbida. Migliorano l'aspetto del viso, ammorbidiscono muscoli e articolazioni e aumentano l'irrorazione degli organi. La tiroide secerne per il 10% triiodotironina T₃, l'ormone tiroideo più attivo, e per il 90% tiroxina, che nel fegato viene trasformata ancora in T₃. Quando si parla di effetti degli ormoni tiroidei si fa quindi riferimento soprattutto a quelli della T₃, che ha il compito di stimolare il metabolismo, fornendo più ossigeno, nutrienti, acqua e ormoni alle cellule. Il risultato è un benessere generale: capelli folti, pelle tonica, aspetto snello e giovanile, buona memoria, energia in generale. Molto spesso viene somministrato il solo T₄ che come abbiamo visto è un pro-ormone, ed altrettanto spesso accade che il corpo abbia dei blocchi enzimatici che non gli consentono di trasformarlo in T₃. Ne consegue la necessità continua di incrementare le dosi di T₄.

Segni di carenza di ormoni tiroidei

- ▶ Faccia ed occhi gonfi, pelle e capelli secchi.
- ▶ Perdita di capelli diffusa.
- ▶ Mani e piedi freddi.
- ▶ Bradicardia, ridotto differenziale pressorio (diastolica elevata).
- ▶ Tendenza all'aumento di peso.
- ▶ Riflesso achilleo rallentato.
- ▶ Accumulo di carotene sulla pianta dei piedi.
- ▶ Ipercheratosi follicolare del braccio.
- ▶ Fatica mattutina, sonnolenza.
- ▶ Rallentamento.
- ▶ Depressione.
- ▶ Emicrania.
- ▶ Sensibilità al freddo.
- ▶ Costipazione.
- ▶ Rigidità mattutina.
- ▶ Dolori muscolari e articolari.
- ▶ Disordini mestruali.

TireoageLow

Indicazioni

In base alle recenti scoperte scientifiche in caso di ipotiroidismo risultano altamente indicate le sostanze vegetali in grado di convertire il T₄ in T₃, il vero ormone tiroideo, come *Coleus forskohlii* e la *Commiphora mukul*. Senza conversione infatti può risultare poco efficace la somministrazione di solo T₄ o di sostanze a base di iodio.

Composizione

Coleus (*Coleus forskohlii* Brit.) radici E.S. tit. al 10% in forskohlina, Guggul (*Commiphora mukul* Hook) resina E.S. tit. al 10% in guggulipidi, Edera (*Hedera helix* L.) foglie E.S. tit. all'1% in ederagenina.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Coleus E.S. 10% forskohlina	800 mg	forskohlina = 80 mg
Coleus D.E. 10% forskohlin		forskohlin = 80 mg
Guggul E.S. 10% guggulipidi	400 mg	guggulipidi = 40 mg
Guggul D.E. 10% guggulipid		guggulipid = 40 mg
Edera E.S. 1% ederagenina	60 mg	ederagenina = 1 mg
Ivy D.E. 1% ederagenin		ederagenin = 1 mg

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, preferibilmente entro l'arco della mattinata.

Le sostanze naturali utili in caso di carenza di ormoni tiroidei

Coleus (*Coleus forskohlii* Brit.) radici

PRINCIPI ATTIVI

Forskohlin.

FARMACOLOGIA

Studi recenti affermano che il fitocomplesso presente nella radice del *Coleus forskohlii* contribuisce a favorire la fisiologica funzione della termogenesi.

La forskolina, infatti, agisce promuovendo l'aumento del messaggero intracellulare cAMP (adenosina monofosfato ciclico). All'aumentare della concentrazione di cAMP, corrisponde un aumento della complessiva risposta termogenica degli alimenti. La forskolina inoltre stimola l'attività dell'enzima T45'-deiodinasi, deputato all'attivazione dell'ormone tiroideo termogenetico T3, questo si traduce in perdita del grasso corporeo eccessivo.

Guggul (*Commiphora mukul* Hook) resina

PRINCIPI ATTIVI

Guggulsteroli.

FARMACOLOGIA

Oltre alle ben note proprietà ipocolesterolemizzanti e ipolipidizzanti, i guggulsteroli estratti dalla *Commiphora mukul*, risultano molto utili in caso di ipotiroidismo in quanto gli studi scientifici dimostrano che questi principi attivi aumentano i livelli di ormone T3, presumibilmente favorendo la conversione del T4 in T3 a livello epatico o stimolando direttamente la tiroide.

Edera (*Hedera helix* L.) foglie

PRINCIPI ATTIVI

Saponine triterpeniche: ederacosite C, α -ederina e glucosidi. Flavonoidi: rutina e kaempferolo-3-rutinoside. Poliacetileni, steroli, zuccheri, sali minerali, ossalato di calcio.

FARMACOLOGIA

L'Edera presenta proprietà antispasmodiche, astringenti ed espettoranti. Particolarmente utile nelle flogosi delle vie aeree e nel trattamento sintomatico delle affezioni bronchiali. Studi scientifici attribuiscono all'Edera il ruolo di stimolante tiroideo, utile anche per il trattamento dell'obesità.

Segni di eccesso di ormoni tiroidei

- ▶ Faccia allungata.
- ▶ Pelle e capelli untuosi.
- ▶ Mani e piedi caldi.
- ▶ Palme e piante eritematose.
- ▶ Dita tremolanti.
- ▶ Tachicardia.
- ▶ Elevato differenziale pressorio (diastolica bassa).
- ▶ Perdita di peso (soprattutto massa magra).
- ▶ Riflesso achilleo veloce.
- ▶ Fatica con debolezza muscolare.
- ▶ Disordini del sonno, insonnia.
- ▶ Impossibilità a riposarsi o nervosismo.
- ▶ Ansia e senso di turbamento interno.
- ▶ Eccesso di calore, sudorazione.
- ▶ Diarrea.
- ▶ Palpitazioni.
- ▶ Disordini mestruali.

TireoageHigh

Indicazioni

Gli estratti vegetali di Marrubio d'acqua, Melissa e Migliarino contrastano i sintomi dovuti da eccesso di ormone tiroideo.

Composizione

Marrubio d'acqua (*Lycopus europaeus* L.) parti aeree plv, Melissa (*Melissa officinalis* L.) foglie E.S. tit. al 2% in acido rosmarinico, Migliarino (*Lithospermum officinale* L.) parti aeree plv.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Marrubio d'acqua polvere Gypsywort dust	400 mg	
Melissa E.S. 2% acido rosmarinico	400 mg	ac. rosmarinico = 8 mg
Lemon balm D.E. 2% rosmarinic acid		rosmarinic ac. = 8 mg
Migliarino polvere Gromwell dust	200 mg	

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno, mattino e pomeriggio.

Sostanze naturali utili in caso di eccesso di ormoni tiroidei

Marrubio d'acqua (*Lycopus europaeus* L.) parti aeree

PRINCIPI ATTIVI

Acido litospermico, flavonoidi 2%, cumarine 0,12%, tannino 2-3%, olio essenziale 0,2%, acidi organici, 0,5-0,1% fluoro.

FARMACOLOGIA

L'elevato tenore in fluoro contribuirebbe a spiegare almeno parzialmente le proprietà antitireotrope della pianta. Il succo fresco della pianta, e quindi le tinture madri (talvolta associate alla *Leonurus cardiaca*), sono usate nelle forme di grado lieve di ipertiroidismo.

Melissa (*Melissa officinalis* L.) foglie

PRINCIPI ATTIVI

Olio essenziale. Flavonoidi: luteolina-7-glucoside e rhamnazina. Polifenoli: glicosidi dell'acido caffeico e rosmarinico, tannini, acido protocatecuico.

FARMACOLOGIA

L'assunzione a scopo medicinale nella fitoterapia moderna è indicata negli stati di ansia accompagnati da irrequietezza e irritabilità e, grazie alla sua attività antispasmodica, nel trattamento dei disturbi dispeptici associati a dolori addominali. La Melissa è oggi anche utilizzata per uso esterno nel trattamento dell'*Herpes labialis*. La somministrazione di estratti di Melissa nell'animale da laboratorio produce effetti sedativi accompagnati da un debole effetto analgesico. Gli estratti di Melissa sono in grado di antagonizzare gli effetti dell'ormone stimolante la tiroide (TSH) probabilmente attraverso una inibizione del legame del TSH alle membrane delle cellule tiroidee.

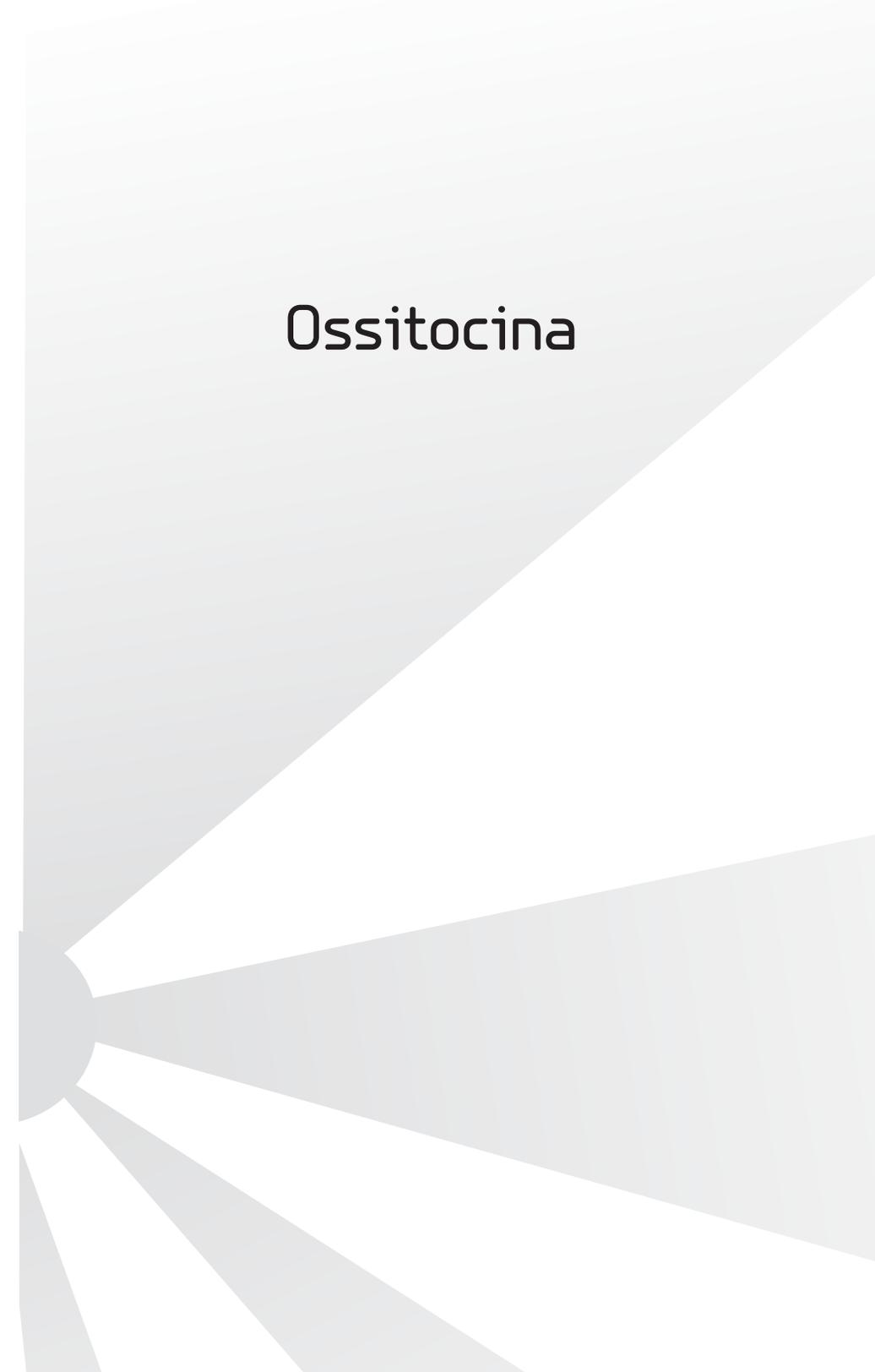
Migliarino (*Lithospermum officinale* L.) parti aeree

PRINCIPI ATTIVI

Olio grasso, calcio e silicio (nei semi), acido litospermico, fenoli, glucani, flavonoidi, litospermina.

FARMACOLOGIA

Il *Lithospermum officinale* per le sue proprietà gonadotrope (inibenti), viene utilizzato in caso di ipertiroidismo e iperglicemia.



Ossitocina

Ruolo dell'ormone ossitocina

L'ossitocina è un ormone di natura proteica prodotto dall'ipotalamo e secreto dalla neuroipofisi. Durante il travaglio ed il parto provoca contrazioni delle fibrocellule muscolari lisce uterine, favorendo l'espulsione del feto. Durante l'allattamento la suzione del bambino sul capezzolo stimola il rilascio di ossitocina che a sua volta favorisce la contrazione della muscolatura liscia attorno alle ghiandole mammarie, aumentando l'eiezione del latte. Oltre alle classiche funzioni ormonali sopradescritte, l'ossitocina possiede anche la capacità di regolare i comportamenti sociali, sessuali e materni. Nel maschio, per esempio, interviene nella regolazione del piacere sessuale, influenzando il volume dell'eiaculato e la mobilità degli spermatozoi, favorendo l'instaurarsi di una relazione sentimentale e lo sviluppo dell'istinto parentale. Più che con l'accoppiamento, l'ossitocina sarebbe infatti correlata soprattutto con la formazione di un legame emotivo tra uomo e donna. Uno studio condotto su topi di campagna monogami ha dimostrato che questi avevano livelli di ossitocina nettamente superiori rispetto ad altre specie affini ma poligamiche. In epoca recente l'ossitocina è stata messa in relazione con la formazione di forti legami emotivi tra individui che hanno relazioni sessuali.

Segni di carenza di ossitocina

- ▶ Ansia.
- ▶ Sfiducia in se stessi.

-
- ▶ Insicurezza.
 - ▶ Diffidenza.
 - ▶ Scarsi rapporti interpersonali.

OssitoageLow

Indicazioni

Gli estratti vegetali contenuti in OssitoageLow contrastano gli effetti della carenza di ossitocina.

Composizione

Guaranà (*Paullinia cupana* H.B.K. var. *sorbilis*) frutti E.S. tit. all'8% in caffeina, Uncaria (*Uncaria tomentosa* Willd. DC.) corteccia E.S. tit. allo 0.5% in alcaloidi ossindolici totali, Verbena (*Verbena officinalis* L.) pianta intera E.S. 1/4, Anice stellato (*Illicium verum* Hooker) frutti E.S. 1/4.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr)

Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Guaranà E.S. 8% caffeina	300 mg	caffeina = 24 mg
Guarana D.E. 8% coffein		coffein = 24 mg
Uncaria E.S. 0.5% alcal. ossindolici tot.	300 mg	alcal. ossindolici = 1,5 mg
Cat's-claw D.E. 0.5% tot. ossindolic alkaloids		ossindolic alkal. = 1,5 mg
Verbena E.S. 1/4	200 mg	
Vervain D.E. 1/4		
Anice stellato E.S. 1/4	200 mg	
Star anise D.E. 1/4		

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno.

Sostanze naturali utili in caso di carenza di ossitocina

Guaranà (*Paullinia cupana* H.B.K. var. *sorbilis*) frutti

PRINCIPI ATTIVI

Metilxantine fra le quali la caffeina legata alla guaranatina sostanza analoga alla kolatina (3,6–5,8%), teobromina (0,003%) e teofillina (0,28%). Polifenoli (catechine ed epicatechine), saponine, mucillagini, amido (5-6%), tannini (8%), lipidi (3%), oli e resine (7%).

FARMACOLOGIA

Nei supplementi dietetici il Guaranà si trova solitamente sottoforma di estratto o di semi macinati. Questi prodotti in media contengono dal 3 all'8% di caffeina, a cui sono dovute le interessanti proprietà del Guaranà. La caffeina, infatti, favorisce il rilascio di due ormoni, chiamati adrenalina e noradrenalina (catecolamine), grazie alla sua azione di antagonista competitivo nei confronti dei recettori dell'adenosina. Le catecolamine favoriscono l'aumento del metabolismo corporeo, della frequenza cardiaca, della pressione arteriosa e del numero di atti respiratori (incrementando così, l'ossigenazione del sangue). Per questo motivo il Guaranà è consigliato in caso di affaticamento generale, stati depressivi, nevrastenie, tipici anche di soggetti carenti di ossitocina. In ambito sportivo gli estratti di Guaranà vengono impiegati con successo per migliorare la capacità di resistenza al lavoro sia fisico, che intellettuale.

Uncaria (*Uncaria tomentosa* Willd. DC.) corteccia

PRINCIPI ATTIVI

Alcaloidi ossindolici pentaciclici (isopteropodina, pteropodina, isomitrafillina, mitrafillina, rincofillina, isorincofillina); glicosidi dell'acido chinovico; polifenoli (procianidine e epicatechine); steroli, mucillagini e minerali.

FARMACOLOGIA

Sono stati fatti numerosi studi che dimostrano le proprietà dell'*Uncaria*, anche se non sono ancora chiari i meccanismi con cui agisce. Gli alcaloidi pentaciclici determinano attività immunostimolante e immunomodulante con aumento della fagocitosi da parte dei macrofagi, i polifenoli hanno dimostrato attività antinfiammatoria e contribuiscono all'attività immunostimolante. I glucosidi dell'acido quinicico hanno attività antinfiammatoria *in vivo* e antivirale *in vitro*. I principi attivi dell'*Uncaria* sembrano in grado di contrastare l'azione della DNA-polimerasi e della transcriptasi inversa implicati nella replicazione virale. Previene la formazione di radicali liberi inibendo la trasformazione di sostanze promutageniche in mutageniche. Nel 1998 è stata dimostrata (Sheng et al.) per la prima volta l'induzione di apoptosi (morte cellulare programmata) e l'inibizione della proliferazione di cellule tumorali umane in due linee cellulari leucemiche ed una linea cellulare di linfoma B. Sono stati identificati due chemiotipi di *Uncaria tomentosa*: uno ad alcaloidi ossindolici pentaciclici ad attività immunostimolante, un altro a alcaloidi tetraciclici ad attività sedativa del SNC e ipotensiva, gli alcaloidi tetraciclici si comportano come antagonisti degli alcaloidi pentaciclici. A causa della sua capacità di aumentare i livelli di ossitocina è consigliato un uso limitato in gravidanza e durante l'allattamento per una probabile azione sulla muscolatura dell'utero e sulla lattazione. Ovviamente per le stesse proprietà risulta utile nei casi di carenza di questo ormone.

Verbena (*Verbena officinalis* L.) pianta intera

PRINCIPI ATTIVI

Glucosidi, principi amari, mucillagine, tannini, olio essenziale, terpeni, alcol terpenici, mucillagine, sostanze ormonali non definite.

FARMACOLOGIA

I principi attivi di questa erba agiscono sul sistema endocrino e sulla funzione ormonale favorendone il rilascio di ossitocina. Ha un effetto tonico e aumenta la lattazione.

Anice stellato (*Pimpinella anisum* L.) frutti

PRINCIPI ATTIVI

Olio essenziale, terpeni, sesquiterpeni, grassi, cumarine, flavonoidi, glucosidi, fitosteroli.

FARMACOLOGIA

Carminativa (l'amentolo aiuta la digestione), stomachica, spasmolitica, balsamica, secretolitica, galattogoga (il dianetolo e il fotoamentolo, simili all'estrogeno femminile, stimolano la produzione latte), utile per questa blanda azione estrogenica anche nei disturbi sessuali, rimedio bechico per tosse, bronchite, asma, il creosolo e l' α -pinene facilitano la fluidificazione delle secrezioni delle vie aeree superiori e ne facilitano l'espettorazione.



Prolattina

Ruolo dell'ormone prolattina

La prolattina è un ormone peptidico secreto dall'Ipofisi. Il ruolo fisiologico più importante della prolattina nella donna è quello di preparare durante la gravidanza, in sinergismo con estrogeni e progesterone, la ghiandola mammaria alla lattazione e, successivamente al parto, quello di mantenere e promuovere la lattazione. I suoi livelli nel sangue durante la gestazione aumentano progressivamente. La prolattina nel puerperio contrasta la riattivazione dell'ovaio e determina un sofisticato arco nervoso che parte dal capezzolo e raggiunge le regioni diencefaliche e la tipica assenza delle mestruazioni (amenorrea) che segue il parto per un periodo più o meno lungo, dipendente proprio dal protrarsi dell'allattamento. Al di fuori della gravidanza e del puerperio non ha una funzione particolare e normalmente i suoi livelli nel sangue sono abbastanza bassi. La prolattina può incrementare temporaneamente (iperprolattinemie fisiologiche) in alcune condizioni come lo sforzo fisico intenso, l'attività sessuale, il pasto, lo stress, una eccessiva stimolazione del capezzolo. Un'iperprolattinemia al di fuori delle condizioni sopradescritte può essere patologica. Nella pratica clinica quindi è importante fare una attenta diagnosi differenziale per arrivare a comprendere la reale origine, la causa di una iperprolattinemia e stabilire quindi una eventuale strategia terapeutica.

Segni di eccesso di prolattina nelle donne

- ▶ Secrezione di latte dalle mammelle.

- ▶ Allungamento della distanza tra un ciclo e l'altro fino all'amenorrea.
- ▶ Riduzione di volume dell'utero, aumento di volume delle mammelle.
- ▶ Cefalea.
- ▶ Dolore alle mammelle (mastodinia).
- ▶ Azione favorente l'obesità.
- ▶ Azione favorente l'intolleranza glucidica.
- ▶ Azione favorente la policistosi ovarica.
- ▶ Azione di ostacolo alla fertilità a vari livelli compreso abortività precoce spontanea.
- ▶ Frigidità sessuale.

Segni di eccesso di prolattina negli uomini

- ▶ Impotenza copulandi (difficoltà nell'erezione).
- ▶ Impotenza coeundi (alterazione dei parametri seminali, diminuzione della capacità fecondante dello sperma).
- ▶ Aumento di volume della ghiandola mammaria.

ProlattageHigh

Indicazioni

Le sostanze vegetali presenti nella formulazione contrastano i sintomi tipici dell'eccesso di prolattina.

Composizione

Agnocasto (*Vitex agnus castus* L.) frutti E.S. tit. allo 0,5% in agnoside, Marrubio d'acqua (*Lycopus europaeus* L.) pianta plv, Migliarino (*Lithospermum officinale* L.) parti aeree plv.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (2 cpr) Medium recommended daily allowance (2 tablets)

Agnocasto E.S. 0.5% agnoside	600 mg	agnoside = 3 mg
Agnus castus D.E. 0.5% agnosid		agnosid = 3 mg
Marrubio d'acqua polvere Gypsywort dust	400 mg	
Migliarino polvere Gromwell dust	200 mg	

Modo d'uso

1 compressa 2 volte al giorno.

Le sostanze naturali utili in caso di eccesso di prolattina

Agnocasto (*Vitex agnus castus* L.) frutti

PRINCIPI ATTIVI

Flavonoidi: casticina, isovitexina, e iso-orientina.

Iridoidi: aucubina, agnuside, eurostoside. Alcaloidi: viticina.

FARMACOLOGIA

Nell'estratto di questa pianta sono state identificate diverse sostanze dotate di proprietà dopaminergiche, capaci di inibire il rilascio di prolattina; esse si legano ai recettori dopaminergici DA₂ e inibiscono il rilascio di prolattina sia *in vitro* che *in vivo*. Tra le molecole dopaminergiche identificate, i diterpeni sembrano essere quelli più importanti per quanto riguarda l'effetto inibitorio sul rilascio di prolattina. I due effetti, dopaminergico ed inibitorio sulla prolattina, sembrano essere correlati. Dallo studio si evince che i composti ad attività dopaminergica presenti nell'Agnocasto sono quelli che migliorano la mastalgia premenstruale e probabilmente anche gli altri sintomi della sindrome premenstruale.

Marrubio d'acqua (*Lycopus europaeus* L.) pianta

PRINCIPI ATTIVI

Acido litospermico, flavonoidi, curarine, tannino, olio essenziale, acidi organici, fluoro.

FARMACOLOGIA

Il Marrubio d'acqua è dotato di proprietà antigonadotrope ed anti-tireotrope, il suo uso è molto diffuso per il trattamento della tachicardia e dell'ipertiroidismo. Preparati a base di Marrubio d'acqua trovano applicazione in caso di mastodinia.

Migliarino (*Lithospermum officinale* L.) Migliarino

PRINCIPI ATTIVI

Olio grasso, calcio e silicio (nei semi), acido litospermico, fenoli, glucani, flavonoidi, litospermina.

FARMACOLOGIA

Il *Lithospermum officinale* per le sue proprietà gonadotrope (inibenti), viene utilizzato in caso di ipertiroidismo e iperglicemia.

GonadageAxis

Indicazioni

Gonadage Axis, supporta la corretta funzionalità delle gonadi, in caso di squilibrio.

Composizione

Betulla pubescente (*Betula pubescens* Ehrh.) gemme, Lampone (*Rubus idaeus* L.) giovani getti, Mirtillo rosso (*Vaccinium vitis idaea* L.) giovani getti, Quercia comune (*Quercus robur* L.) gemme, Salice bianco (*Salix alba* L.) gemme, Sequoia (*Sequoiadendron giganteum* (Lindl) J. Buchholz) giovani getti.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (3 ml)

Medium recommended daily allowance (3 ml)

Betulla pubescente estratto gliceroalcolico White Birch glycerol-alcoholic extract	10 mg
---	-------

Lampone estratto gliceroalcolico Raspberry glycerol-alcoholic extract	10 mg
--	-------

Mirtillo rosso estratto gliceroalcolico Cowberry glycerol-alcoholic extract	10 mg
--	-------

Quercia comune estratto gliceroalcolico Common oak glycerol-alcoholic extract	10 mg
--	-------

Salice bianco estratto gliceroalcolico White willow glycerol-alcoholic extract	0,50 ml
Sequoia estratto gliceroalcolico Giant sequoia glycerol-alcoholic extract	0,50 ml

Modo d'uso

20 gocce 3 volte al giorno.

GONADAGE AXIS

Lampone (*Rubus idaeus* L.) giovani getti

Il Lampone ha un organotropismo rivolto all'asse ipofisario-ovarico e gonadi femminili. Correttore dei disturbi ormonali della pubertà e della menopausa. Antispasmodico uterino e riequilibrante dell'asse ipotalamo-ipofisi-gonadico. Rimedio specifico della dismenorrea nella giovane ragazza è anche un regolatore della funzione ovarica e della secrezione di estrogeni nonché di progesterone. È indicato nella sindrome iperfollicolinica premenstruale (ritenzione idrica, aumento della tensione mammaria, insonnia, acne) e nella litiasi urinaria. Eccellente l'azione sia nella senescenza femminile, sia nella pubertà, quando il flusso mestruale tarda a stabilirsi e sono in ritardo anche i segni sessuali secondari.

Betulla pubescente (*Betula pubescens* Ehrh.) gemme

Il gemmoderivato viene impiegato per stimolare il sistema endocrino, in particolare la tiroide, in caso di ipofunzionalità. Risulta utile nel trattamento del sovrappeso dovuto a squilibri ormonali. È indicato anche per l'astenia sessuale, l'impotenza e il calo della libido, andando ad agire sull'asse ipotalamo-ipofiso-gonadico apportando equilibrio a livello ormonale in entrambi i sessi.

Mirtillo rosso (*Vaccinium vitis idaea* L.) giovani getti

Il Mirtillo rosso è il gemmoterapico specifico da utilizzare nella donna in menopausa. Ha un'azione estrogenica e riattiva la funzione di ovaie ializzate. Rimedio per i disturbi della menopausa in rapporto con la carenza estrogenica: disturbi trofici vaginali e cutanei, alterazioni dell'umore e vampate di calore. Possiede un'azione anti-sclerosi vascolare, per le sue proprietà antiialinosiche è utile nel trattamento di fondo dei fibromi. Elemento fondamentale nella regolazione del metabolismo calcico.

Quercia comune (*Quercus robur* L.) gemme

La Quercia è uno stimolante poliendocrino ed immunitario con azione sulle corticosurrenali, sui vasi sanguigni arteriosi, capillari e venosi. Corregge la carenza ormonale della corteccia surrenalica, stimolando le secrezioni di ormoni di tipo corticoide; stimola la secrezione gonadica di testosterone, aumenta la pressione arteriosa, possiede azione regolatrice sulla funzione intestinale. Indicata nel trattamento come tonico dell'astenia sessuale, nell'affaticamento da surmenage, convalescenze prolungate, nell'ipotensione e nello shock.

Salice bianco (*Salix alba* L.) giovani getti

Gli amenti del Salice bianco stimolano l'asse ipotalamo-ipofiso-surrenalico, con proprietà estrogenizzante. Sono particolarmente utili in caso di amenorrea, nelle sindromi premestruali, nella dismenorrea, nella sterilità da ipoestrogenia e nei disturbi della menopausa. Possono essere indicati nelle disormonosi femminili con aumento del testosterone e bassi livelli di estrogeni (17 β -Estradiolo). Nella donna calmano l'eccessiva eccitazione sessuale (ninfomania) e analogamente nell'uomo i fenomeni di priapismo.

Sequoia (*Sequoiadendron giganteum* (Lindl.) J.Buchholtz) giovani getti

La Sequoia ha un'azione principalmente rivolta al sistema nervoso centrale, alla prostata, all'utero e all'apparato scheletrico. Specifico della prostata infiammata e senescente, contrasta i fenomeni infiammatori conseguenti all'ipertrofia ghiandolare energetica, tonica e stimolante generale, utile soprattutto nell'anziano. È indicata nelle sindromi depressive della menopausa, dell'andropausa e nell'osteoporosi. Rimedio chiave del trattamento della senescenza sessuale e generale nell'uomo dopo la sessantina, frena i processi d'invecchiamento, con buona attività osteoblastica sia nell'uomo che nella donna.

PancreasageAxis

Indicazioni

Pancreasage Axis supporta la corretta funzionalità del pancreas, in caso di squilibrio.

Composizione

Acero (*Acer campestre* L.) giovani getti, Noce (*Juglans regia* L.) giovani getti, Olivo (*Olea europaea* L.) giovani getti.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (3 ml)

Medium recommended daily allowance (3 ml)

Acero estratto gliceroalcolico Field maple glycerol-alcoholic extract	20 mg
--	-------

Noce estratto gliceroalcolico Walnut glycerol-alcoholic extract	20 mg
--	-------

Olivo estratto gliceroalcolico Olive glycerol-alcoholic extract	20 mg
--	-------

Modo d'uso

20 gocce 3 volte al giorno.

PANCREASAGE AXIS

Acero (*Acer campestre* L.) giovani getti

L'Acero ha un organotropismo diretto ai vasi arteriosi, al sistema nervoso centrale e periferico, alle vie biliari, al metabolismo glucidico e lipidico. Possiede un'azione anti-infiammatoria sulla colecisti, frena la precipitazione del fango biliare e contrasta la formazione dei microcalcoli di una bile satura di colesterolo. Riduce le beta-lipoproteine, il colesterolo totale e manifesta una blanda azione anticoagulante e ipoglicemizzante.

Noce (*Juglans regia* L.) giovani getti

Il Noce ha un organotropismo per la cute, le mucose, il pancreas, l'intestino e le ghiandole linfatiche. Grande rimedio a tropismo linfatico e dermatologico è anche un medicamento dei disturbi della glicoregolazione e del diabete. Ha nette proprietà anti-infettive, manifesta un'azione antibatterica verso stafilococchi e streptococchi, ma anche su tutti i germi che si sviluppano al livello delle mucose tracheali e bronchiali. Azione pancreatica anti-infiammatoria e stimolante la secrezione del succo pancreatico, indicato in caso di malassorbimento con flatulenza, meteorismo addominale e gonfiore post-prandiale. Facilita la cicatrizzazione, soprattutto nelle ulcere varicose.

Olivo (*Olea europaea* L.) giovani getti

L'Olivo ha un'azione elettiva per i vasi arteriosi in generale, per il metabolismo glucidico e lipidico. Importante l'azione di drenaggio e stimolo epato-pancreatico. Manifesta un'azione ipocolesterolemizzante, glicemizzante, anti-ipertensiva ed anti-arteriosclerosi. È indicato nell'ipertensione arteriosa, in soggetti con ipercolesterolemia e dislipidemia. Ha inoltre un'azione anti-ateromatosa ed antidiabetica.

SurageAxis

Indicazioni

Surage Axis supporta la corretta funzionalità del surrene, in caso di squilibrio.

Composizione

Ontano nero (*Alnus glutinosa* L. Gaertn.) giovani getti, Prugnolo (*Prunus spinosa* L.) giovani getti, Ribes nero (*Ribes nigrum* L.) giovani getti, Rosa canina (*Rosa canina* L.) giovani getti.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (3 ml)

Medium recommended daily allowance (3 ml)

Ontano nero estratto gliceroalcolico Alder glycerol-alcoholic extract	15 mg
Prugnolo estratto gliceroalcolico Sloe glycerol-alcoholic extract	15 mg
Ribes nero estratto gliceroalcolico Blackcurrant glycerol-alcoholic extract	15 mg
Rosa canina estratto gliceroalcolico Dog rose glycerol-alcoholic extract	15 mg

Modo d'uso

20 gocce 3 volte al giorno.

SURAGE AXIS

Ontano nero (*Alnus glutinosa* Gaertn.) giovani getti

L'Ontano nero ha un'azione generale antinfiammatoria ed anti-trombotica, con un tropismo elettivo per i vasi arteriosi dell'encefalo. Ha anche importanti proprietà antiflogistiche sulle mucose in genere e stimola la corteccia surrenale. Tonifica la parete delle arterie cerebrali e migliora la circolazione encefalica. Migliora incontestabilmente la circolazione cerebrale e di conseguenza vengono favorite le prestazioni intellettuali, la memoria e l'attenzione.

Prugnolo (*Prunus spinosa* L.) giovani getti

Il Prugnolo riattiva l'asse ipotalamo-ipofisi-surrenalico e stimola il sistema immunitario. L'organotropismo è diretto al cuore, all'apparato circolatorio, al canale intestinale e all'occhio. La sua azione biochimica consente di riattivare il ricambio. Utilizzato nell'anorexia, nei ritardi di crescita, nella stasi metabolica, nelle astenie psico-fisiche e negli stati di debilitazione secondari a stress.

Ribes nero (*Ribes nigrum* L.) giovani getti

Il Ribes nero agisce in particolare sulle ghiandole surrenali dove stimola la corteccia al rilascio di sostanze che possiedono azione anti-infiammatoria e anti-allergica. La sua somministrazione aumenta la percentuale del cortisolo sanguigno. L'azione anti-infiammatoria è immediata, con aumento della resistenza alla fatica e al freddo. Previene ed inibisce i processi di flogosi anche per azione inibitrice diretta delle catene enzimatiche che producono i prostanoïdi. Attiva il catabolismo dell'urea, dell'acido urico e del colesterolo. Neutralizza lo stato infiammatorio conseguente al danno articolare. È indicato nelle ipotensioni arteriose lievi.

Rosa canina (*Rosa canina* L.) giovani getti

La Rosa canina ha un organotropismo per il Sistema Reticolo Endotelio, le prime vie respiratorie e l'apparato scheletrico. Rimedio dei processi flogistici localizzati e recidivanti; rigenera l'organismo spossato dalle infiammazioni ripetute. Ha un'azione anti-allergica ed immunostimolante, in grado di ricostituire le difese immunitarie. Utile nei gozzi eutiroidei, cioè nelle alterazioni della secrezione di TSH, T₃, T₄, in cure di lunga durata. Possiede una azione anti-infiammatoria sull'articolazione del ginocchio, in particolare a livello della sinoviale. I giovani getti di Rosa canina hanno un'attività specifica nella cefalea vasomotoria.

TiroageAxis

Indicazioni

TiroageAxis supporta la corretta funzionalità della tiroide, in caso di squilibrio.

Composizione

Betulla pubescente (*Betula pubescens* Ehrh.) gemme, Rosa canina (*Rosa canina* L.) giovani getti, Sanguinello (*Cornus sanguinea* L.) giovani getti.

Quantitativo per dose media giornaliera consigliata (3 ml)

Medium recommended daily allowance (3 ml)

Betulla pubescente estratto gliceroalcolico Birch Downy hydroalcoholic extract	20 mg
Rosa canina estratto gliceroalcolico Dog rose glycerol-alcoholic extract	20 mg
Sanguinello estratto gliceroalcolico Dogwood glycerol-alcoholic extract	20 mg

Modo d'uso

20 gocce 3 volte al giorno.

TIROAGE AXIS

Betulla pubescente (*Betula pubescens* Ehrh.) gemme

Il gemmoderivato viene impiegato per stimolare il sistema endocrino, in particolare la tiroide, in caso di ipofunzionalità. Risulta utile nel trattamento del sovrappeso dovuto a squilibri ormonali. È indicato anche per l'astenia sessuale, l'impotenza e il calo della libido, andando ad agire sull'asse ipotalamo-ipofiso-gonadico apportando equilibrio a livello ormonale in entrambi i sessi.

Rosa canina (*Rosa canina* L.) giovani getti

La Rosa canina ha un organotropismo per il Sistema Reticolo Endotelio, le prime vie respiratorie e l'apparato scheletrico. Rimedio dei processi flogistici localizzati e recidivanti; rigenera l'organismo spossato dalle infiammazioni ripetute. Ha un'azione anti-allergica ed immunostimolante, in grado di ricostituire le difese immunitarie. Utile nei gozzi eutiroidei, cioè nelle alterazioni della secrezione di TSH, T₃, T₄, in cure di lunga durata. Possiede un'azione anti-infiammatoria sull'articolazione del ginocchio, in particolare a livello della sinoviale. I giovani getti di Rosa canina hanno un'attività specifica nella cefalea vasomotoria.

Sanguinello (*Cornus sanguinea* L.) giovani getti

Il Sanguinello ha un organotropismo rivolto al cuore, alla tiroide e al torrente circolatorio quando vi siano fenomeni di trombosi acuta. Indicato nelle giovani donne che presentano lievi segni di ipertiroidismo: piccolo gozzo, leggero dimagrimento, tachicardia e tremori. Le sue proprietà antitrombotiche trovano un'applicazione interessante per la prevenzione nei soggetti a rischio di infarto miocardico.

